

EDIZIONE SPECIALE

# L'ASSISTENZA

# SANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO  
NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI - VIA SALLUSTIANA, 51 - ROMA

Anno VI  
Numero 1  
15 febbraio  
1927 - XV

Spedizione in abbonamento postale - Perugia



Corporate Heritage  
& Historical Archive

# La sottoscrizione al prestito redimibile 5<sup>0</sup>/<sub>100</sub> col mezzo di una polizza dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

È già stato ripetutamente portato a conoscenza del pubblico che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre

## ai piccoli e medi proprietari rurali

la possibilità di frazionare in 15 o 20 anni l'onere della sottoscrizione obbligatoria al Prestito Redimibile 5<sup>0</sup>/<sub>100</sub>, mediante la stipulazione di un contratto di assicurazione. È stato pure reso noto che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, sostituendosi in tal modo immediatamente ai piccoli e medi proprietari rurali che aderiscono alla speciale assicurazione, *versa per loro conto allo Stato l'importo da essi dovuto a termini di legge.*

La procedura stabilita per il conseguimento di queste eccezionali facilitazioni da parte dei proprietari rurali è semplice e ben precisa:

1° il proprietario riempie due moduli (*A* e *B*) che sono distribuiti, a chi li richiede, dalle Agenzie Generali e Locali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, rispondendo al formulario in essi contenuto; trattiene poi per sé il modulo *A* e fa pervenire o consegna all'Agente dell'Istituto il modulo *B* debitamente sottoscritto. Questo secondo modulo costituisce la «prenotazione» che impegna il proprietario a firmare successivamente una regolare proposta di assicurazione per un capitale pari a quello che egli è tenuto a versare a termini di legge;

2° l'Agenzia Generale dell'Istituto, appena in possesso del citato modulo *B*, provvederà a farsi rilasciare dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte, per conto dell'interessato, il certificato di accertamento, di cui all'art. 15 del R. D. L. 5 ottobre 1936 n. 1743;

3° dopo di che l'Agenzia Generale farà pervenire all'interessato:

- la «proposta di assicurazione» già compilata;
- il «modulo di conto corrente» pur esso già compilato e a mezzo del quale l'interessato provvederà immediatamente al versamento della prima rata annuale di premio (più, per una volta tanto, L. 6 per costo di polizza e del certificato di accertamento);
- la «polizza provvisoria» valevole a tutti gli effetti;
- la «dichiarazione liberatoria»;

4° l'interessato dovrà allora presentare la «polizza provvisoria» e la «dichiarazione liberatoria» all'Esattoria, la quale tratterrà quest'ultima dandone ricevuta sulla polizza, che rimarrà invece in possesso dell'interessato fino a che l'Istituto non gli consegnerà quella definitiva.

È bene aggiungere che la «dichiarazione liberatoria» consegnata come sopra accennato all'Esattoria, ha per conseguenza l'immediata liberazione della proprietà dal privilegio verso lo Stato, essendosi l'Istituto sostituito al proprietario nel pagamento da lui dovuto in base al Decreto su ricordato.

Con ciò l'operazione è compiuta e l'interessato non avrà che da riprendere, a partire dal 2° anno, il pagamento delle quote di premio, non più in rate *annuali*, ma in rate *bimestrali*, attraverso la Esattoria delle Imposte, nei cui ruoli, data l'obbligatorietà del pagamento, tali rate di premio saranno state iscritte.

A questa semplicità di procedura, che, tra l'altro, conferisce all'assicurato il privilegio eccezionale di poter ripartire in 15 o 20 anni un pagamento che avrebbe potuto altrimenti riuscirgli gravoso e difficile, si aggiungono gli insuperabili benefici della previdenza assicurativa. Infatti, fermo restando che i titoli del prestito sottoscritti, saranno consegnati all'assicurato, se in vita alla scadenza del contratto, rimane pure convenuto che i titoli stessi saranno immediatamente consegnati in libera proprietà agli aventi diritto, con rinuncia da parte dell'Istituto delle rate di premio ancora da scadere, nel caso in cui l'assicurato venisse a mancare dopo il primo anno del contratto e prima del termine del contratto stesso.

---

**Per chiarimenti rivolgersi alle Agenzie Generali e locali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.**

# L'ASSISTENZA SANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ROMA - Via Sallustiana, 51 - ROMA

## P A R T E U F F I C I A L E

### NUOVE PROVVIDENZE SANITARIE

a favore degli ASSICURATI dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

#### Nuovi Consulitori:

**AGRIGENTO** presso l'Agenzia Generale - Via Roma, 291.

**CATANZARO** presso l'Agenzia Generale - Scesa Leone - Angolo  
C. V. Emanuele.

**COSENZA** presso l'Agenzia Generale - Corso Mazzini - Palazzo  
Bilotta.

**RAGUSA** presso l'Agenzia Generale - Via Mariannina Coffa, 12.

**TRAPANI** presso l'Agenzia Generale - Via Torrearsa, 77.

**VERONA** presso l'Agenzia Generale - Via Anfiteatro, 10.

ivi funzionano:

- a) *Consultorio di Igiene*
- b) *Consultorio per il collaudo della salute degli assicurati*
- c) *Visite consultive per la idoneità alla vita coloniale*
- d) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati*

## PROVVIDENZE SANITARIE IN VIGORE

- A) *Visite mediche periodiche gratuite.* — B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale.* — C) *Ricerche cliniche ed esami di laboratorio gratuiti.* — D) *Consultorio per il collaudo dell'organo della vista.* — E) *Consultazioni gratuite di Igiene.* — F) *Gabinetto per le cure odontoiatriche.* — G) *Prestiti senza interessi per operazioni chirurgiche.* — H) *Facilitazioni per cure termali.* — I) *Facilitazioni presso ospedali e case di cura.* — L) *Facilitazioni presso sanatori, convalescenziari e consultori materni.* — M) *Facilitazioni per cure odontoiatriche.* — N) *Facilitazioni per cure oculistiche.* — O) *Facilitazioni per cure otorinolaringoiatriche.* — P) *Pubblicazioni di medicina preventiva.*

### A) Visite mediche periodiche gratuite.

a) Concessione di un **buono di visita medica gratuita** ogni due anni agli assicurati in regola con i pagamenti che siano possessori di polizze di assicurazione in forma ordinaria con visita medica, per un capitale superiore alle L. 20.000. Gli assicurati hanno facoltà di scegliere il medico, e questi è tenuto al segreto professionale anche verso l'Istituto.

*I buoni di visita medica gratuita (Modulo Servizio Sanitario n. 80), vengono distribuiti dalle Agenzie presso le quali gli assicurati pagano il premio.*

b) Gli assicurati che non hanno diritto al buono di cui sopra, possono usufruire del **Consultorio medico gratuito per il collaudo della salute**, istituito presso i Centri di Assistenza Sanitaria per gli Assicurati in **Alessandria** (Corso Roma, n. 14); **Asti** (Piazza Medici, 16); **Frosinone** (Via XX Settembre, 19); **Messina** (Via Colombo); **Padova** (Piazza Spalato); **Palermo** (Via Ma-

queda, n. 200); **Reggio Calabria** (Corso Garibaldi); **Roma** (Via Tritone, n. 142); **Terni** (Corso Tacito, 2); **Torino** (Via Maria Vittoria 1); **Trieste** (Via Carducci, 2); **Venezia** (Calle Goldoni - S. Luca, 4535).

c) Per la diagnosi precoce dei tumori tutti gli assicurati possono ottenere gratuitamente le visite negli ambulatori dell'Istituto Regina Elena per la diagnosi e la cura dei tumori, in ROMA Viale Regina Margherita n. 291.

B) **Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita Coloniale** a tutti comunque assicurati presso i Centri Sanitari ed i Consultori dell'I. N. A.; **Alessandria** (Corso Roma, 14); **Asti** (Piazza Medici, 16); **Frosinone** (Via XX Settembre, 19); **Messina** (Via Colombo); **Padova** (Piazza Spalato); **Palermo** (Via Maqueda, 200); **Reggio Calabria** (Corso Garibaldi); **Roma** (Via Tritone, 142); **Terni** (Corso Tacito, 2); **Torino** (Via Maria Vittoria, 1); **Trieste** (Via Carducci, 2); **Venezia** (Calle Goldoni).

**C) Ricerche cliniche ed esami di laboratorio gratuiti.**

Concessione gratuita presso i Laboratori del Servizio Sanitario della Direzione Generale dell'I.N.A. in **Roma**, Via Sallustiana n. 51, e presso i Centri di Assistenza Sanitaria in **Torino**, Via Maria Vittoria n. 1; in **Padova** (Piazza Spalato); in **Messina** (Via Colombo), di:

a) esame completo chimico e microscopico delle **urine** (compresa la prova della concentrazione);

b) esame dell'**espettorato**;

c) esame del sangue: per il dosaggio della **glicemia** (compresa la prova di carico e la curva glicemica);

d) esame del sangue: per il dosaggio della **azotemia**;

e) esame del sangue: per il dosaggio della **uricemia**;

f) esame del sangue: per la **reazione di Kahn**;

g) esame del sangue: per la **reazione di Wassermann** (solo presso i Laboratori del Servizio Sanitario della Direzione Generale dell'I.N.A. in Roma, Via Sallustiana n. 51);

h) esame del sangue: per la **reazione di Meinicke**;

i) misurazione della **pressione arteriosa**;

l) **elettrocardiogramma**;

m) **teleradiografia del torace**;

n) controllo del **peso e dell'altezza**.

**OGNI DUE ANNI**

agli assicurati in forma ordinaria con visita medica per un capitale superiore a L. 20.000.

**OGNI TRE ANNI**

a) agli assicurati in forma ordinaria e collettiva con visita medica per un capitale fino a L. 20.000 comprese;

b) agli assicurati in forma ordinaria e collettiva senza visita medica, per qualsiasi forma e capitale;

c) agli assicurati con polizze popolari di qualsiasi forma e capitale;

d) agli assicurati con polizza di rendita vitalizia.

**Si rammenta che agli assicurati impossibilitati a muoversi dalla loro residenza, è consentito beneficiare ugualmente di detta concessione, inviando ai Laboratori del Servizio Sanitario della Direzione Generale in Roma od ai Centri di Assistenza Sanitaria in Torino, Padova e Messina col mezzo più celere, campioni:**

per *l'esame delle urine*: 60-70 cc. di urine aggiuntesi qualche granellino di canfora;

per *l'esame dell'espettorato*: 10-15 cc. di espettorato in un vasetto di vetro o porcellana a collo largo;

per *l'azotemia*: 10-15 cc. di sangue prelevato a digiuno;

per *la glicemia*: 1-2 cc. di sangue prelevato a digiuno, con l'aggiunta di alcuni granellini di fluoruro di sodio, allo scopo di renderlo incoagulabile;

per *l'uricemia*: 10-15 cc. di sangue prelevato a digiuno;

per *la reazione di Kahn*: 5-10 cc. di sangue o meglio 1-2 cc. di siero possibilmente già centrifugato;

per *la reazione di Wassermann*: 5-10 cc. di sangue o meglio 1-2 cc. di siero possibilmente già centrifugato (solo ai Laboratori del Servizio Sanitario della Direzione Generale dell'I. N. A. in Roma, Via Sallustiana n. 51).

per *la reazione di Meinicke*: 4-5 cc. di sangue o negli 1-2 cc. di siero già centrifugato.

Il prelevamento del sangue va

fatto detergendo la cute con etere, senza adoperare alcool, oppure lasciando evaporare questo completamente prima di pungere la vena.

*I buoni per esami di Laboratorio (Modulo Servizio Sanitario n. 79) vengono distribuiti dalle Agenzie presso le quali gli assicurati pagano il premio.*

**D) Consultorio per il Collaudo dell'Organo della Vista.** Visite gratuite a tutti comunque assicurati presso il Consultorio per il Collaudo dell'Organo della vista, in Torino (Via Maria Vittoria, 1).

**E) Consultazioni gratuite di igiene:** igiene personale, igiene della casa, igiene del lavoro, consigli per la prevenzione delle malattie, specie infettive, presso il Consultorio di Igiene istituito presso i Centri di Assistenza Sanitaria per gli assicurati ed i Consultori dell'I.N.A.: **Alessandria** (Corso Roma, 14); **Asti** (Piazza Medici, 16); **Frosinone** (Via XX Settembre, 19); **Messina** (Via Colombo); **Padova** (Piazza Spalato); **Palermo** (Via Maqueda, 200); **Reggio Calabria** (Corso Garibaldi); **Roma** (Via del Tritone, 142); **Terni** (Corso Tacito, 2); **Torino**, (Via Maria Vittoria, 1); **Trieste** (Via Carducci, 2); **Venezia** (Calle Goldoni - S. Luca, 4535<sup>A</sup>).

**F) Gabinetto, per le cure odontoiatriche,** compresa la protesi, a condizioni assolutamente speciali, presso la Direzione Generale dell'Istituto (Roma, Via Sallustiana, 51).

Tutti gli assicurati possono usufruirne, pagando un onorario minimo. La prima visita consultiva è gratuita.

**G) Concessione di prestiti senza interessi** agli assicurati con polizze ordinarie e collettive che debbano sottoporsi ad operazioni di alta chirurgia, per la somma occorrente a pagare le relative spese, debitamente comprovate.

**H) Facilitazioni presso Stabilimenti Termali** (*Vedi elenco seguente per regione*).

**I) Facilitazioni presso Ospedali e Case di Cura** (*Vedi elenco seguente per regione*).

**L) Facilitazioni presso Sanatori, Convalescenziari e Consultori materni** (*Vedi elenco seguente per regione*).

**M) Facilitazioni per cure odontoiatriche** (*Vedi elenco seguente per regione*).

**N) Facilitazioni per cure oculistiche** (*Vedi elenco seguente per regione*).

**O) Facilitazioni per cure otorinolaringoiatriche** (*Vedi elenco seguente per regione*).

I sanitari delle specialità di cui alle lettere M) N) O) concedono agli assicurati con polizze ordinarie e collettive, la riduzione del 30 %, sugli onorari minimi, fissati dal Sindacato Provinciale Fascista dei Medici.

**P) Pubblicazioni di medicina preventiva dell'I.N.A.:**

Dott. ESCHILO DELLA SETA, *Vivere sani*, edito dall'I.N.A.

Prof. Dr. ORESTE BELLUCCI, *Salute, tesoro della vita*, edito dall'I.N.A.

Rivolgersi alla Direzione Generale dell'I. N. A.

# ELENCO PER REGIONE

## Piemonte

### ALESSANDRIA

1. Presso l'Agenzia Generale, Corso Roma, 14.

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale* per tutti comunque assicurati.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazione circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza.*

E) *Misurazione della pressione arteriosa.*

F) *Informazioni circa le previdenze sanitarie a favore degli assicurati.*

#### Odontoiatri:

ALESSANDRIA - Dr. MOTTA Luigi, Piazzetta della Lega, 7.

Dr. OSIMO Guido, Via Mazzini, 1.

Dr. PICCINI Alessandro, Via Umberto, 25.

Dr. PICCIONE Antonio Giovanni, Via Venezia, 8.

CASALE MONFERRATO - Dr. GAUDINA Umberto.

Dr. PINOLINI Giovanni.

Dr. REDOGLIA Agostino.

NOVI LIGURE - Dr. BELLONE Mario Luigi.

TORTONA - Dr. TORTI Carlo.

#### Oculisti:

ALESSANDRIA - Dr. ALTARA Eugenio, Via Milano, 19.

Prof. Dr. BIANCHI Benigno, Via Faà di Bruno, 12.

Dr. DURANDO Francesco, Via Legnano, 11.

CASALE MONFERRATO - Dr. GUASCHINO Angelo.

#### Otorinolaringoiatri:

ALESSANDRIA - Dr. AJMONE Modesto, Via Faà di Bruno, 18.

Dott. BADINO Francesco, Via Trotti, 12.

Dr. BORTOLOTTI LORENZO, Via S. Giacomo della Vittoria, 25.

CASALE MONFERRATO - Dr. GUASCHINO Giovanni.

## AOSTA

#### Odontoiatri:

AOSTA - Dr. CHIAMPO Arnaldo.

Dr. SPIRITO Tito.

IVREA - Dr. MAUTINO Giuseppe.

Dr. PUGLIESE Giuseppe.

#### Oculisti:

IVREA - Dr. GARZINO Mario Casimiro, Ospedale Civile.

#### Otorinolaringoiatri:

IVREA - Dr. MAGGIOROTTI Ugo.

## ASTI

1. Presso l'Agenzia Generale, Piazza Medici, 16.

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale* per tutti comunque assicurati.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazione circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza.*

E) *Misurazione della pressione arteriosa.*

F) *Informazioni circa le previdenze sanitarie a favore degli assicurati.*

#### Odontoiatri:

Dott. DEGAN Attilio.

Dr. MAIOLO Giacomo.

Dr. MALAGOLI Lelio.

## CUNEO

1. *Ospedale Sanatoriale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale*: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

#### Odontoiatri:

CUNEO - Dr. MANFREDI FRANCESCO.

#### Oculisti:

ALBA - Dr. VABALDI Giovanni.

#### Otorinolaringoiatri:

CUNEO - Prof. Dr. DONADEI Giovanni, Via Gallo, 5.

SALUZZO - Dr. RACCA Ugo, Via Gualtieri, 5.

## TORINO

## 1. Centro di Assistenza Sanitaria gratuita per gli Assicurati del Piemonte (Via Maria Vittoria, 1).

A) *Esami periodici gratuiti di laboratorio per tutti comunque assicurati:*

1. Esame chimico e microscopico delle urine (compresa la prova della concentrazione).
2. Esame dell'espettorato.
3. Dosaggio della glicemia (compresa la prova di carico e la curva glicemica).
4. Dosaggio della azotemia.
5. Dosaggio della uricemia.
6. Reazione di Kahn.
7. Misurazione della pressione arteriosa.
8. Elettrocardiogramma.
9. Teleradiografia del torace.
10. Controllo del peso e della altezza.

B) *Consultorio medico per il collaudo della salute per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.*

C) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale per tutti comunque assicurati.*

D) *Consultorio gratuito per il collaudo periodico dell'organo della vita.*

E) *Consultorio di igiene per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.*

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

2. *Istituto di medicina preventiva, Via Principe Amedeo, n. 16, a tutti gli assicurati: riduzione del 40% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per interventi operatori di qualsiasi natura ed importanza, per applicazioni di terapia fisica, raggi X e radium, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia e roentgen-diagnostica che verranno praticate nella clinica, come pure per le consultazioni cliniche.*

3. *Clinica delle malattie professionali della R. Università: gli assicurati con polizze popolari potranno usufruire una volta l'anno di una visita completa ivi compresi gli esami clinici e di laboratorio che dai medici saranno ritenuti opportuni pagando un onorario di L. 11; potranno inoltre*

usufruire in ogni tempo delle varie prestazioni della Clinica, mediante corresponsione di un onorario di L. 5,50 per ogni volta.

4. *Istituto di Terapia Ocozonica in Torino, Corso Oporto 10, a tutti comunque assicurati: riduzione del 35% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali e per tutte le cure che ivi si praticano.*

5. *Consultorio materno in Torino, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.*

6. *Convalescenzario in Orio Canavese, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.*

7. *Ospedale Sanatoriale di Fenestrelle, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.*

*Odontoiatri:*

TORINO - Dr. BUJATTI Giovanni, Corso Vinzaglio, 104.

Prof. Dr. CASOTTI Luigi, Via Roma, 15 (Palazzo Ist. Naz. Ass.)

Dr. Prof. GIORELLI Giulio, Via S. Quintino, 18.

Dr. MARAZZINA C., Via Volpiano, 5.

Dr. OTTOLENGHI Renato, Via Sacchi, 58.

Dr. TOMMASINELLI Antonio, Via Mercanti, 3.

Dr. TOMMASINELLI Vezio, Piazza Vittorio Emanuele, 20.

*Oculisti:*

TORINO - Dr. CAFFARATTI C., Corso Oporto, 47

Dr. CANTÙ Carlo, Via Madama Cristina, 6.

Prof. Dr. CORRADO Antonio, Via Juvara, 19.

Prof. Dr. FUMAGALLI Arnaldo, Via Lamarmora, 28.

Dr. GARZINO M., Via Mazzini, 2.

Prof. Dr. GRINGNOLO Federico, Corso Oporto, 21

Dr. LEVI M., Via Maria Vittoria, 21.

Dr. MORINI Egidio, Via Carlo Alberto, 18.

Prof. Dr. MOSSO Giacinto, Via Cibrario, 1.

Dr. ORSI Luigi, Via XX settembre, 17.

Dr. PECCHIO Teobaldo, Corso Vittorio Emanuele, 19.

Prof. Dr. PICCALUGA Sirio, Via XX settembre, 60.

Prof. Dr. PISSARELLO Carlo, Corso Vinzaglio, 21.

Prof. TIRELLI GASPARE, R. Clinica Oftalmica.

Dr. TOSO G., Via S. Secondo, 15.

Prof. Dr. VALLI Oreste, Via Nizza, 27.

Dr. VAUDETTI S., Via Cernaia, 18.

Prof. Dr. VERDERAME Filippo, Corso Oporto, 31-bis.

*Otorinolaringoiatri:*

TORINO - Dr. BATTAGLIOTTI Enrico, Via Santa Chiara, 20.

Prof. Dr. BRUZZONE Carlo, Via Davide Bertolotti, 2.

Prof. Dr. CABASSA Adolfo, Via Principe Amedeo, 52.

Prof. Dr. DIONISIO Ignazio, Corso Vinzaglio, 10.

Prof. Dr. DONADEI Giovanni, Via Marco Polo, 19 bis.

Dr. FERRERO A., Via Goito, 6.  
 Dr. LEALE G., Corso Oporto, 5.  
 Prof. Dr. MALAN Arnaldo, Corso Oporto, 40.  
 Dr. MANCINI Pietro Teobaldo, Via Plana 11.  
 Prof. Dr. PALLERSTRINI Ernesto, Corso Roero di  
 Cortanze, 2.  
 Prof. Dr. PINAROLI Guido, Corso Vittorio Emanuele, 82.  
 Dr. PRECERUTTI-TAPPARELLI Gioacchino, Via  
 Principe Amedeo, 29.  
 Dr. VASSI C., Via Santa Chiara, 20.

## VERCELLI

1. *Sanatorio di Bioglio*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.
2. *Consultorio materno di Biella* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno un onorario di L. 5 per ogni volta.

## Liguria

### GENOVA

1. *Casa di Salute per operazioni chirurgiche*, prof. Catterina, Via Borgoratti, 84, a tutti gli assicurati: riduzione del 50% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen Radium Terapia che verranno praticate nella Casa di Salute.
2. *Istituto Medico per inalazioni del dott. Bruno Oxilia*, Via XX Settembre 1/2, a tutti gli assicurati riduzione del 80% (trenta per cento) sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano).
3. *Policlinico del Lavoro*, Via Benedetto XV, gli assicurati con polizze popolari potranno usufruire una volta l'anno di una visita completa, ivi compresi gli esami clinici e di laboratorio, che dai medici saranno ritenuti opportuni, pagando un onorario di L. 10. Potranno inoltre usufruire in ogni tempo delle varie prestazioni del Policlinico del Lavoro mediante corresponsione di un onorario di L. 5 per ogni volta.

#### Odontoiatri:

GENOVA - Dr. MORIANI Giuseppe, Via Milano, 18.  
 CORNIGLIANO - Dr. TRAVAGLINI Guido, Via Garibaldi, 18.  
 GENOVA - Dr. PUPPO FRANCESCO, Salita S. Caterina, 1/2.

### IMPERIA

1. *Ospedale Sanatoriale e Istituto Elioterapico di S. Lorenzo al Mare* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati po-

tranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

#### Odontoiatri:

IMPERIA - Dr. AMORETTI Raffaele, Via Alfieri, 8.  
 Dr. DE VECCHI Oscar, Via del Monte.  
 Dr. LATRONICO Attilio, Via Berio, 5 bis.  
 Dr. MURA Carmelo, Corso Dante, 2.  
 Dr. NATTA Antonio, Via Gandolfo, 1.  
 BORDIGHERA - Dr. BUFFA Ermanno, Via S. Antonio.  
 Dr. DEL BOCA Isidoro, Via Vitt. Emanuele.  
 SANREMO - Dr. GERBOLINI Andrea, Via Vittorio Emanuele, 15.  
 Dr. GERBOLINI Giuseppe, Via Vitt. Emanuele, 17.  
 Dr. GISMONDI Emanuele, Via Vitt. Emanuele, 11.  
 Dr. ELENA Giovanni, Via Carli, 1.  
 VENTIMIGLIA - Dr. BUONSIGNORE Giuseppe, Via Roma, 7.  
 Dr. UGOLINI Federico, Via Cavour, 51.

#### Oculisti:

IMPERIA - Dr. ODISIO Mario, Via G. Berio, 9.  
 ONEGLIA - Dr. GRIVA Giuseppe.  
 SANREMO - Dr. GRIVA Giuseppe, Via Vittorio Emanuele, 18.  
 Dr. ODDISIO Mario, Via Vittorio Emanuele, 8.

#### Otorinolaringoiatri:

IMPERIA - Dr. DURAND Gaspare, Via Giardini.  
 BORDIGHERA - Dr. VERDUN Eugenio, Via Vittorio Emanuele, 8.  
 SANREMO - Dr. DE MARCHI Marco, Via Vittorio Emanuele, 17.  
 Dr. VERDUN Eugenio, Via Vitt. Emanuele, 18.  
 VENTIMIGLIA - Dr. VERDUN Eugenio, Corso Principe Amedeo, 1.

## SAVONA

#### Odontoiatri:

SAVONA - Dr. Cav. Uff. GASTI Giuseppe, Corso Principe Amedeo, 2-5.  
 Dr. COMM. POGGI Poggio, Via Paleocapa, 8.  
 Dr. VEIRANA Giuseppe, Via Guidobono, 30.

#### Otorinolaringoiatri:

SAVONA - Dr. LANFRANCO Enrico, Piazza Armando Diaz, 4-4.

## Lombardia

### BERGAMO

1. *Stabilimenti termali di S. Pellegrino*: a tutti gli assicurati: riduzione del 25% su tutte tariffe in vigore.
2. *Stabilimenti termali di Trescore Balneario*: a tutti gli assicurati saranno praticate le seguenti facilitazioni: riduzione del 25% sull'importo della pensione di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe (nella pensione, oltre a

loggio, vitto — vino compreso — e servizio, è compresa anche la cura ordinaria e cure straordinarie supplementari). Inoltre gli assicurati pagheranno per le tasse di ammissione il 50% in meno. La Società esercente le Terme si riserva la facoltà — qualora gli alberghi annessi alle Terme fossero completi — di poter sistemare gli assicurati in altri alberghi consociati, della medesima categoria, facendo loro usufruire dello stesso trattamento dei primi.

3. *Consultorio materno in Bergamo*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

4. *Casa di Regime Dr. Merino Quarenghi - S. Pellegrino Termale*; a tutti gli assicurati: riduzione del 20% sulle tariffe in vigore per le rette di pensione, e del 25% sulle tariffe in vigore per le competenze professionali per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella Casa di Regime.

**Odontoiatri:**

BERGAMO - Dr. AVETTA ENZO.  
Dr. BRAUN Giorgio, Viale Roma, 12.  
Dr. CALDEROLI Guido.  
Cav. Dr. CASTELLI Carlo.  
Prof. Dr. CAVAZZENI Giovanni.  
Dr. DAL LAGO Vittorio.  
Dr. GATTI GIOVANNI.

**Oculisti:**

BERGAMO - Prof. Dr. BUBACCA Annibale Via Tasso, 4.  
Prof. Dr. SEGUINI Arminio.  
Dr. ZONCA Giovanni.

**Otorinolaringoiatri:**

BERGAMO - Dr. CALDEROLI Innocente.  
Dr. PALVIS Giuseppe.

**BRESCIA**

1. *Poliambulanza delle specialità medico chirurgiche, Casa di Cura in Brescia, Piazzale Garibaldi*; a tutti gli assicurati saranno praticate le seguenti facilitazioni: riduzione del 30% sulle tariffe minime fissate dall'Ordine dei Medici, per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura; riduzione del 25% sulle rette di degenza per la 1ª classe, riduzione del 20% sulle tariffe di degenza per la 2ª e 3ª classe.

2. *Consultorio materno di Brescia*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

**Odontoiatri:**

BRESCIA - Dr. BERTOLI Oreste.  
Dr. CASTELLI Ettore, Via Dante, 42.  
Dr. JORI Mario, Corso Vittorio Emanuele, 58.

Dr. RIETTI Giov. Battista, Via Mazzini.  
Dr. RIETTI Giulio, Via Mazzini.  
Dr. SALVAGNI Dino, Viale Stazione.  
Dr. SCACHERI Domenico, Corso Palestro.  
GARDONE RIVIERA - Dr. GOIO Giuseppe.  
SALO - Dr. SIMONI Guido Giuseppe.

**COMO**

1. *Sanatorio in Camerlata* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

2. *Istituto Cardiologico per la diagnosi e la cura delle malattie della circolazione, del Prof. Giovanni Galli, in Como*, Via Volta 46, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le competenze professionali che per tutte le cure che ivi si praticano.

3. *Convalescenziario di Asso* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.

4. *Consultori materni di Como e Fanegrò*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

**Odontoiatri:**

COMO - Dr. GORIN Vittorio, Via Garibaldi, 19.  
Dr. PADERI Antonio.  
Dr. TORI Luigi.  
LECCO - Dr. HEUMANN Martino, Via Stoppani, 28.

**Oculisti:**

COMO - Prof. Dr. GASPARINI Giulio, Via Volta, 30.

**Otorinolaringoiatri:**

COMO - Dr. BECCHERLE Ferdinando, Via Volta, 33.  
Dr. TORLASCHI Giovanni, Via Rezzonico, 7.

**CREMONA**

1. *Casa di cura S. Camillo, Via P. Cristoforo* a tutti gli assicurati: riduzione del 25% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le analisi e ricerche di chimica clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-radium-terapia.

Inoltre il Prof. Rodolfo Grignani pratica la riduzione del 35% sulle tariffe minime del Sindacato Medico degli onorari per atti operativi eseguiti presso la predetta Casa di cura.

2. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

3. *Consultorio Materno in Cremona*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 ogni volta.

**Odontoiatri:**

CREMONA - Dr. BERLOTTI Luigi, Via Beltrame, 4  
Dr. IRTZ Giuseppe.  
Dr. REBIZZI Ernesto, Piazza Roma, 17.

Dr. ZANNINI Roberto.  
CASALMAGGIORE - Dr. BOLES Oreste.

**Oculisti:**

CREMONA - Dr. COSSÙ Alberto, Via Damiano Chiesa, 9.  
Prof. Dr. MARGOTTA Giuseppe, Corso Stradi vari, 8.

**Otorinolaringoiatri:**

CREMONA - Dr. BOCCI Ferruccio, Via G. Tibaldi, 8.

**MANTOVA****Odontoiatri:**

MANTOVA - Dr. CONSOLO Giuseppe.  
Dr. LABAGNA Romolo, Via Marangoni, 4.  
Dr. MAZZEI Carlo, Via Massari, 5.  
Dr. PONGILUPPI Ermondo, Via D. Fernelli, 3.  
Dr. PREDARI Maria.  
Dr. VENERI Loris, Via Oberdan, 19.  
Dr. ZAGNI Giuseppe, Via B. Grazioli, 32.

**Oculisti:**

MANTOVA - Prof. Dr. FERRI Dante, Via Grazioli, 5.  
Prof. Dr. PREVEDI Guido, Via Cesare Battisti, 14.

**Otorinolaringoiatri:**

MANTOVA - Dr. FINZI Giuseppe, Via Accademia, 4.  
Dr. FUCCI Francesco, Via Carlo Poma, 15.  
Dr. ZAPPAROLI Luigi, Corso Vitt. Emanuele, 108.

**MILANO**

1. *Casa di salute « Villa Porpora »*, Via Eugenio Carpi, n. 30, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore per la radiologia, terapia fisica, radium terapia per le rette e le competenze professionali per interventi operatori di qualsiasi natura ed importanza, per analisi e ricerche di chimica e microscopia, nonché sulle tariffe in vigore per le consultazioni cliniche che verranno praticate sia nello Studio Clinico di Via S. Damiano 40, Milano, che è alle dirette dipendenze di detta Clinica, sia nella Clinica stessa.

2. *Sanatorio in Vialba* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

3. *Consultorio materno in Milano*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

**Oculisti:**

MILANO - Prof. Dott. BUSACCA Annibale, Foro Bonaparte, 46  
Dr. CASTRIGNONI GIUSEPPE, Passaggio agli Osi, 2

**Odontoiatri:**

MILANO - Dr. BIAGINI Giovanni, Via Aversa, 17.  
MONZA - Dr. BONSAGLIO Elia - Via Vittorio Emanuele, 1.  
Dr. CAMPANARI Antonio, Via Italia, 13.  
Dr. SAVIO Piero, Via B. Luini, 1.

**PAVIA**

1. *Casa di Cura prof. Eugenio Morelli*, Piazza 24 Maggio, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di cura.

2. *Casa di cura chirurgica prof. Masnata in Stradella*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica clinica e microscopica, per applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

3. *Ospedale Policlinico S. Matteo di Pavia*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sia per le cure ambulatorie che per le rette di qualsiasi classe. La riduzione del 30% sarà pure applicata sulle tariffe in vigore per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate in detto Ospedale.

**SONDRIO**

1. *Primo Sanatorio italiano « A. Zubiani » in Pineta di Sortenna*, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riserva fino a dieci posti, e concede:

riduzione del 10% sulla pensione compreso il servizio sanitario ordinario;

riduzione del 10% sul prezzo della camera fino a L. 15;

riduzione del 20% sul prezzo della camera oltre L. 15;

riduzione del 30% sulle prestazioni sanitarie straordinarie (interventi chirurgici, pneumotorace, ecc.).

2. *Preventorio in Sondrio* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale; tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 15.

**Odontoiatri:**

SONDRIO - Dr. OTTANI Leone - Via XXVIII Ottobre, 8.

**VARESE**

1. *Clinica privata « La Quiete »*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di terapia fisica, roentgen diagnostica e roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella clinica.

2. *Ospedale Sanatoriale di Busto Arsizio* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale:

tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

**Odontoiatri:**

VARESE - Dr. BERTOLI Alessandro.

Dr. BERTOLI Romeo.

Dr. FRANZI Cesare.

Dr. GUSCETTI Severo.

Dr. MINGABELLI Lido.

Dr. RIVA Gian Pietro.

Dr. BARBERO Vincenzo - Via Piave, 2

BUSTO ARSIZIO - Dr. BRECCHETTO Davide.

GALLARATE - Dr. OTELLI Franco.

Dr. PATARINO Alfonso.

TRADATE - Dr. COOPMANS DE JOLDI Luigi.

**Oculisti:**

VARESE - Dr. MORETTI Ezio.

LUINO - Dr. MARGARITELLA Riccardo, Viale Umberto I, 18.

**Otorinolaringoiatri:**

VARESE - Dr. ROVERA Santo.

Dr. SIOLI Giulio.

SOMMA LOMBARDO - Dr. BURATTI Pasquale Achille.

l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

**Odontoiatri:**

BOLZANO - Dr. GRONES Ernesto, Piazza Erbe, 12.

MERANO - Dr. DE BOSIO Giuseppe.

Dr. KONIG Alfredo, Corso Goethe, 6.

Dr. SINGER Federico, Via Dante, 38.

**Oculisti:**

BOLZANO - Prof. Dr. MENESTRINA Gino, Ospedale Civile.

Dr. ROSSLER Federico, Via Regina Elena.

BRESSANONE - Dr. NIEDEREGGER Engelberto.

MERANO - Dr. BAR CARLO, Corso Principe Umberto, 32.

KEISER Giulio, Corso Principe Umberto, 84.

**Otorinolaringoiatri:**

BOLZANO - Dr. BRIANI Alfredo, Via Duca d'Aosta, 2.

Dr. SCHNABL Adolfo, Piazza Grano, 2.

MERANO - Dr. DIENBACHER Matteo, Corso Principe Umberto, 20.

Dr. NUSSBAUMER Giorgio, Corso Goethe, 11.

## Tre Venezie

### BOLZANO

1. Centro di Assistenza Sanitaria gratuita per gli Assicurati della Venezia Tridentina, Via Duca D'Aosta, 2 (Palazzo I. N. A.).

A) *Esami periodici gratuiti di laboratorio* per tutti comunque assicurati:

1. Esame chimico e microscopico delle **urine** (compresa la prova della concentrazione).
2. Esame dell'**espettorato**.
3. Dosaggio della **glicemia** (compresa la prova di carico e la curva glicemica).
4. Dosaggio della **azotemia**.
5. Dosaggio della **uricemia**.
6. Reazione di **Kahn**.
7. Misurazione della **pressione arteriosa**.
8. **Teleradiografia** del torace.
9. Controllo del **peso** e della **altezza**.

B) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

C) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale* per tutti comunque assicurati.

D) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa

### FIUME

1. *Casa di Cura Dr. Horwat in Abbazia*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sull'importo delle rette in vigore, e del 50% sulle tariffe in vigore sia per le competenze professionali, che per analisi e ricerche di chimica clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, elettrica e di idroterapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

### GORIZIA

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

**Odontoiatri:**

GORIZIA - Dr. NETZBANDT Paolo Ugo.

**Otorinolaringoiatri:**

GORIZIA - Dr. COMEL Giuseppe.

Dr. RUZZATI Sandro.

### PADOVA

1. Centro di Assistenza Sanitaria gratuita per gli Assicurati delle Venezie, Piazza Spalato (Palazzo I. N. A.).

A) *Esami periodici gratuiti di laboratorio* per tutti comunque assicurati:

1. Esame chimico e microscopico delle **urine** (compresa la prova della concentrazione).
2. Esame dell'**espettorato**.
3. Dosaggio della **glicemia** (compresa la prova di carico e la curva glicemica).
4. Dosaggio della **azotemia**.

5. Dosaggio della uricemia.
6. Reazione di Kahn.
7. Misurazione della pressione arteriosa.
8. Teleradiografia del torace.
9. Controllo del peso e della altezza.

B) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

C) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale per tutti comunque assicurati.*

D) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

E) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

2. *Stabilimento Hôtel Trieste e Vittoria di Abano*, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riduzione del 20% sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano: riduzione del 10% sull'importo della pensione giornaliera, sempre che l'ammontare, meno lo sconto non sia inferiore a L. 32 escluso servizio e tassa soggiorno.

3. *Stabilimento Termale di Battaglia Terme*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, per tutti gli assicurati: forfait di L. 800 per ogni turno di giorni 15.

4. *Casa di cura « La Salutare »* (Località Altichiero), a tutti gli assicurati: riduzione del 20% per tutte e due le classi sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per ricerche diagnostiche e per tutte le cure che ivi si praticano. Nella retta è compresa l'assistenza sanitaria completa e cioè: medico, medicine comuni, cure fisiche e idroterapiche ed eventualmente la visita del consulente.

5. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

6. *Sanatorio di Galliera Veneta*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.

7. *Uniche Premiate Terme Preistoriche di Montegrotto* (Padova), a tutti gli assicurati: riduzione del 20% sull'importo della pensione di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe; riduzione del 15% sull'importo della pensione di 3<sup>a</sup> classe. Nella pensione oltre all'alloggio, vitto (vino compreso), servizio, è compresa anche la cura (fango o grotta sudorifera). Per la visita medica di ammissione alle cure gli assicurati pagheranno L. 10 per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe e L. 5 per la 3<sup>a</sup> classe. La tassa di soggiorno sarà corrisposta dagli assicurati nella misura di L. 10 per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe e L. 5 per la 3<sup>a</sup> classe.

## POLA

1. *Ospedale Sanatoriale di Ancarano D'Istria*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

*Odontoiatri*: POLA - Dr. Stocco Francesco.

*Oculisti*: POLA - Dr. De Piera Mauro.

*Otorinolaringoiatri*: POLA - Dr. Mazzaro Elvino.

## ROVIGO

*Odontoiatri*: ROVIGO - Dr. Benatti Boris.

Dr. Borellini Alberto.

ADRIA - Dr. Ferroni Giuseppe.

Dr. Giordani Nazzeno.

## TRENTO

1. *Stabilimenti termali di Levico Vetriolo*, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riduzione del 10% sulle tariffe in vigore.

2. *Ospedale Sanatoriale di Mesiano di Povo* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

*Odontoiatri*:

TRENTO - Dr. Agostini Fortunato.

Dr. Lachmann Carlo, Piazza Silvio Pellico, 2.

Dr. Righi Ferruccio, Via Belenzani, 27.

Dr. Seppi Cesare, Via Gazzoletti.

ARCO - Dr. Pennecher Ercole.

CAVALESE - Dr. Broechini Giuseppe.

LEVICO - Dr. Caliani Federico.

ROVERETO - Dr. Sommadossi Mario.

Dr. Zannini Gino.

*Oculisti*:

TRENTO - Dr. Gentilini Giuseppe, Piazza Venezia, 2.

Dr. Grillo Gino, Via S. Maria Maddalena, 21.

*Otorinolaringoiatri*:

TRENTO - Dr. Cav. Banfichi Tullio, Via Roma, 33.

Prof. Dr. Garbini Giuseppe, Via S. Maria Maddalena, 10.

Dr. Maestranzi Dario, Via Rosmini, 25.

Dr. Cav. Maffi Giuseppe, Via Oss. Muzzurana, 16.

## TREVISO

1. *Casa di cura prof. Piero Brisotto*, Ponte Garibaldi, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, roentgen-diagnostica e roentgen-terapia che verranno praticate nella Casa di cura.

2. *Casa di cure chirurgiche « Villa Bianca »*. Prof. Dott. A. Grollo, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali per analisi e ricerche di chimica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, roentgen-diagnostica e roentgen radium-terapia che verranno praticate nella Casa di Cure chirurgiche.



## TRIESTE

Presso l'Agenzia Generale Via Carducci 2:

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute*, per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale*.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza*.

E) *Misurazione della pressione arteriosa*.

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati*.

Odontoiatri:

TRIESTE - Dr. CHIUMINATTO Lufsa, Via S. Francesco, 20.

Dr. FERRAGUTI Alessandro, Via Coroneo, 10.

Dr. METT Odoardo, Via Macchiavelli, 19.

Dr. MINAS Alberto, Via A. Diaz, 10.

Dr. OTTOCIAN Giuseppe, Via S. Lazzaro, 10.

Dr. REBEZ B., Corso Garibaldi, 28.

Dr. ROSAIO Giuseppe, Via Trenta Ottobre, 13.

Oculisti:

TRIESTE - Prof. Dr. KOCH Carlo, Viale XX settembre, 24.

Dr. MANZUTTO G., Via Roma, 22.

Dr. OHLATH O., Via Rossini, 26.

Otorinolaringoiatra:

TRIESTE - Dr. Rocco Antonio, Via Mercato Vecchio, 3.

Dr. Cav. MONTINI Giovanni, Via Cesare Beccaria, 5.

## UDINE

Odontoiatri: UDINE - Dr. DAMIANI Domenico.

Dr. CLONFERO Erminio.

## VENEZIA

1. Presso l'Agenzia Generale Calle Goldoni, S. Luca 4535 A:

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute*, per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale*.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa

l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza*.

E) *Misurazione della pressione arteriosa*.

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati*.

3. *Consultorio Materno in Venezia* dell'Istit. Naz. Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 ogni volta.

4. *Ospedale Civile Umberto I. di Mestre*, a tutti gli assicurati riduzione del 20% (venti per cento) sulla retta e sugli speciali compensi stabiliti dalle tariffe in vigore per i ricoverati di I classe e riduzione del 10% (dieci per cento) sugli speciali compensi stabiliti dalle tariffe in vigore per i ricoverati di III classe.

## VERONA

1. Presso l'Agenzia Generale, Via Anfiteatro, 10:

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* della salute per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale per tutti comunque assicurati*.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza*.

E) *Misurazione della pressione arteriosa*.

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati*.

2. *Istituto Sanatoriale al Chievo* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

Odontoiatri:

VERONA - Dr. BRIVIO Giano, Via Marsale.

Dr. CARAZZA Luigi, Piazza Dante, 8.

Dr. DELLA CHIARA Alfonso, Piazza Duomo.

Dr. FRANCHINI Egisto, Corso Vittorio Emanuele, 9.

Dr. SAGRAMOSO Alberto, Via Santa Chiara, 13.

BARDOLINO - Dr. PEDUZZI P.

LEGNAGO - Dr. BONFANTE Ugo.

## VICENZA

1. *Stabilimenti termali di Recoaro*, a tutti gli assicurati: riduzione del 25% sulle tariffe in vigore,



*Odontoiatri*: VICENZA - Dr. CARLE Luciano, Corso Principe Umberto, 53.

Dr. FIORETTI Sebastiano, Via Morette.

Dr. MARTINELLI L., S. Corona.

ARZIGNANO - Dr. VERONESE Giuseppe.

*Oculisti*:

VICENZA - Dr. ANTUZZI C., Piazza Duomo, 4.

*Otorinolaringoiatri*:

VICENZA - Dr. BASSO E., Via Racchetta, 5.

Dr. BOER Antonio, Via Carpagnon, 13.

## Emilia

### BOLOGNA

1. *Stabilimenti termali di Porretta*, agli assicurati in forma ordinaria e collettiva: riduzione del 50% sull'importo dell'abbonamento ordinario di ingresso agli Stabilimenti, e del 25% sull'importo dell'abbonamento ordinario alle cure idrominerali.

2. *Ospedale «Benito Mussolini»* dell'I.N.F.A.I.L. agli assicurati che abbiano bisogno di cure chirurgiche, ortopediche ed oculistiche, oppure per applicazioni sia ambulatorie che in degenza, di terapia fisica, Raggi X e Radium, riduzione del 20% se usufruiranno della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe, e del 10% se usufruiranno della 3<sup>a</sup> classe, sia per le rette che per gli onorari medici. Sono escluse dalla riduzione solo la spesa per il riscaldamento e quella per i bagni di pulizia.

3. *Casa di salute «Policlínica»*, Piazza Umberto I, n. 9, a tutti gli assicurati — *«Villa Verde»*, Via Mamolo, n. 45 — *«Villa Rosa»*, Via Castiglione, n. 103, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali e per applicazioni di terapia fisica, raggi X e radium.

4. *Consultorio materno in Bologna*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 ogni volta.

5. *Ospedale Sanatoriale di Montecatone - Imola*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

*Odontoiatri*:

BOLOGNA - Dr. BIGNARDI Ferdinando, Via Saffi, 2.

Dr. CAPUZZI Giuseppe, Piazza dei Marchi, 6.

Dr. CABAMITTI Aldo, Via Innerio, 17.

Dr. DI MENTO Spiro, Via Zamboli, 8.

Dr. FRANCESCONI Alberto, Via Saffi, 2.

Dr. GIANNOTTI Manfredi, Via Saffi, 2.

Dr. PIVA Giuseppe, Via Indipendenza, 22.

*Oculisti*: BOLOGNA - Dr. CAPRA Leonida, Via Indipendenza, 2.

Dr. MARIOTTI Cesare, Via Castiglioni, 5.

Dr. NARDI Giorgio, Via Frassinago, 21.

Dr. PALMIERI Domiziano, Via Righi, 34.

Prof. Dr. RICCHI Gino, Via S. Stefano, 43.

Prof. Dr. NAPOLEONE Xilo, Via Guertazzi, 29.

*Otorinolaringoiatri*:

BOLOGNA - Prof. Dr. CANEPELE Adelson, Viale XII Giugno, 12.

Dr. FACCHINI G. Battista, Via Cartoleria, 16.

Prof. Dr. VIGI Ferruccio, Via d'Azeglio, 21.

### FERRARA

*Odontoiatri*:

Dr. BARUFFALDI Tommaso, Via Terranova, 9.

Dr. CAVALLARI Augusto, Largo Castello.

Dr. FINI Giuseppe, Corso Giovacca, 3.

Dr. MORI Davide, Via Cortevicchia, 3.

Dr. TESI Alfredo, Via Palestro, 21.

Dr. TESI Gastone, Via Palestro, 21.

*Otorinolaringoiatri*:

Dr. MANFREDI Angelo, Via Borgoleoni, 122.

Dr. MURATORI ENZO, Via Palestro, 62.

*Oculisti*:

Dr. CECCOLI Stefano, Vicolo del Teatro, 2.

Dr. VERZELLA Mario, Corso Porta Mare, 11.

### FORLÌ

1. *Stabilimento termale di La Fratta* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, per tutti gli assicurati: forfait di L. 300 per ogni turno di giorni 15.

*Odontoiatri*:

FORLÌ - Dr. VESPIGNANI Guido, Corso Garibaldi.

Dr. MOLNAR Geza, Via M. Missirini.

Dr. BRIGANTI Antonio, Capitano 2° Fanteria.

Dr. CASALI ALVARO, Corso Garibaldi.

RIMINI - Dr. LAZZAROTTO Eugenio.

Dr. PEDRAZZI Luigi.

Dr. PELOSI ROMANO.

*Oculisti*:

FORLÌ - Dr. MARCHINI PAOLO, Corso A. Diaz.

Dr. SANTONOCETO Ottavio, Via Giovanni dalle Bande Nere.

*Otorinolaringoiatri*:

FORLÌ - Dr. SEGANTI Filippo, Via Madenti.

### MODENA

1. *Casa di cura chirurgica Prof. Marchetti*, Via Giardini 20, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgendagnostica e Roentgen Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

*Otorinolaringoiatri*:

MODENA - Gr. Uff. Dr. SILLINGARDI Gino, Piazza Muratori, 31.

### PARMA

1. *Stabilimenti termali di Salsomaggiore*: agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: riduzione del 20% sulla tariffa generale in vigore sia

per l'ammissione alle cure che per qualsiasi cura ivi si praticano. Inoltre gli alberghi « Porro » e « Valentini » di Salsomaggiore praticano lo stesso trattamento per vitto ed alloggio che quegli alberghi praticano ai funzionari dello Stato, agli appartenenti al R. Esercito, alla M.V.S.N. ed ai Corpi Armati dello Stato.

**A Salsomaggiore (Piazza Roma) funziona un ufficio speciale diretto dal Cav. Uff. Giberto Giberti al quale gli assicurati dell'I. N. A. potranno rivolgersi per informazioni e l'assistenza necessaria.**

*Odontoiatri:*

PARMA - Dr. ALBERTI Silvio, Via Farini, 52.

*Oculisti:* PARMA - Prof. Dr. CANDIAN Ferruccio, Viale Umberto I.

Prof. Dr. CARMÌ Alberto, Via San Biagio, 1.

*Otorinolaringoiatri:*

PARMA - Prof. Dr. LASAGNA FRANCESCO, Piazzale Cervi, 17.

Prof. Dr. TASSI Umberto, Via 22 luglio, 15.

## PIACENZA

*Odontoiatri:* PIACENZA - Dr. CAVANNA GOBBI Ettore, Via San Marco, 5.

Dr. MISTRALLETTI Umberto, Via Chiapponi.

CASTELANGIOVANNI - Dr. PATRIOLI Giuseppe.

## REGGIO EMILIA

1. *Casa di Cura « Villa Ida » del Prof. Dr. Giuseppe Zironi*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-radium terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

# Toscana

## AREZZO

1. *Istituto Sanatoriale « A. Garbasso »* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale; tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

*Odontoiatri:*

Dr. MICHELINI Mario, Via Francesco Crispi, 2.

*Oculisti:* Prof. Dr. ALIQUÒ MAZZEI Alessandro.

## FIRENZE

1. *Casa di Salute « Villa Savoia »*, Via Andrea del Castagno, n. 6, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per interventi

operatori di qualsiasi natura ed importanza, per le applicazioni di terapia fisica, raggi X e radium, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, Roentgen-diagnostica, che verranno praticate nella clinica.

2. *Convalescenziario « Regina Margherita »* in Firenze, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.

3. *Consultorio materno in Firenze* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

*Odontoiatri:*

Dr. ARNONE Vincenzo, Via Pandolfini, 26.

Dr. CITELLI Alessandro, Lung'Arno Acciaiuoli, 22.

Dr. PUTTI Giorgio, Via dei Servi, 6.

Dr. RAMONINO Camillo, Via Vecchietti, 9.

Dr. CALAMARI Stefano, Via della Pergola, 14-bis.

Dr. CODECÀ Marcello, Via de' Pecori, 1.

## GROSSETO

*Odontoiatri:* GROSSETO - Dr. ANGELINI Armando.

## LIVORNO

1. *Consultorio materno in Livorno* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

*Odontoiatri:*

LIVORNO - Dr. CAPITANI Isidoro, Scali Ugo Botti, 2.

Dr. CASAGNI Odoardo, Via Magenta, 8.

Dr. QUARANTORSI Cleomene, Via Enrico Mayer, 18.

PORTOFERRAIO - Dr. LAGHI Augusto.

*Oculisti:*

LIVORNO - Prof. Dr. BAQUIS Elia, Via Marradi, 85.

Dr. PARDUCCI Mario, Via del Fante, 3.

*Otorinolaringoiatri:*

SUVERETO DI LIVORNO - Dr. CHIERICI Luigi.

## LUCCA

*Odontoiatri:*

ALTOPASCIO - Dr. PIRGAIA Giovanni Leo.

## MASSA-CARRARA

*Odontoiatri:* CARRARA - Dr. LODOVICI G. Battista, Via Lunense.

## PISA

1. *Stabilimento termale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale in San Giuliano Bagni, per tutti gli assicurati: forfait di L. 300 per ogni turno di 15 giorni.

*Odontoiatri:* PISA - Prof. Dr. CARREBAS Roberto, Via San Lorenzo, 19.

Dr. DELLE SERIE Francesco, Piazza S. Frediano, 5.

Dr. PAOLI Gaetano, Borgo Stretto, 5.

Dr. SERRI Scipione, Via Vitt. Emanuele, 4.

BIENTINA - Dr. MARCHIANI Pilade.

**PISTOIA**

1. *Stabilimenti delle Regie Terme di Montecatini*, a tutti gli assicurati sarà praticata, nel periodo Aprile-Luglio e Ottobre-Novembre, una riduzione del 10% sul prezzo degli ingressi alle bibite e delle cure complementari. La riduzione suddetta verrà applicata solo agli abbonamenti all'ingresso negli stabilimenti ed alle serie di cure non inferiori a sei. I biglietti isolati sono esclusi dalla riduzione. Le riduzioni debbono essere richieste all'atto dell'acquisto dell'abbonamento all'ingresso o serie di cure, e per nessuna ragione la riduzione sarà praticata dopo che l'assicurato abbia acquistato l'abbonamento all'ingresso o serie di cure a tariffa intera. L'acquisto dell'abbonamento all'ingresso o serie di cure deve essere fatto unicamente presso la biglietteria annessa alla Direzione delle Regie Terme, e non alle biglietterie dei singoli stabilimenti.

2. *Grotta Giusti ed annessi Stabilimenti Termali di Monsummano*: a tutti gli assicurati riduzione del 20% sulle tariffe in vigore per tutte le cure che ivi si praticano.

Otorinolaringoiatri: PISTOIA - Dr. CASANUOVA Mario Augusto, Via della Madonna, 9.

**SIENA**

1. *Stabilimenti termali di Chianciano*, a tutti gli assicurati: riduzione del 10% sulle tariffe normali di abbonamento al Parco delle Fonti (bibita) e ai bagni di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe. Per gli assicurati in forma popolare la riduzione di cui sopra comprenderà anche i bagni di 3<sup>a</sup> classe.

2. *Stabilimenti termali di S. Casciano (Siena)*, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore per la 1<sup>a</sup> classe e del 50% per la 2<sup>a</sup> classe, per le cure di bagni e fanghi. Inoltre è concessa gratuitamente la cura della bibita per le malattie di fegato. La tassa di visita e ammissione alle cure è stabilita in L. 25.

3. *Ospedale Sanatoriale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale*: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

Odontoiatri:

SIENA - Dr. MARZANO Pasquale, Via di Città, 3.

**Umbria****PERUGIA**

1. *Ospedale Sanatoriale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale*: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

Odontoiatri:

PERUGIA - Prof. Dr. BRAJO FUSO, Corso Vannucci.

Oculisti: PERUGIA - Prof. Dr. GIANNANTONI Camillo, Corso Vannucci, 9.

Otorinolaringoiatri:

PERUGIA - Dr. BAROLA Angelo, Via Fani, 2.

**TERNI**

1. *Presso l'Agenzia Generale, Corso Tacito*.

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale* per tutti comunque assicurati.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati*.

E) *Misurazione della pressione arteriosa*.

F) *Controllo del peso e dell'altezza*.

2. *Consultorio Materno in Terni dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale*: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

**Marche****ANCONA**

1. *Convalescenziario in Loreto*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale; tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.

**ASCOLI PICENO**

Odontoiatri: ASCOLI PICENO - Dr. MONDOZZI Andrea, Via Benedetto Cairoli.

Dr. PENNESI Luigi, Via Trivio.

Dr. TASSONI Adolfo.

Otorinolaringoiatri:

FERMO - Dr. LODOVICI Amilcare, Via Sapienza, 4.

**Lazio****FROSINONE**

1. *Presso l'Agenzia Generale, Via XX Settembre, 19*.

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.



*B) Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale.*

*C) Consultorio di igiene per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.*

*D) Controllo del peso e dell'altezza.*

*E) Misurazione della pressione arteriosa.*

*F) Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

*Stabilimenti termali di Fiuggi, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% su tutte le tariffe in vigore.*

A Fiuggi è stato istituito un ufficio di rappresentanza e propaganda che ha la sua sede presso lo stabilimento della Fonte Vecchia e dove gli assicurati dell'I. N. A. potranno rivolgersi per informazioni e assistenza necessaria.

## ROMA

### 1. Servizio Sanitario della Direzione Generale (Roma, Via Sallustiana n. 51).

*Esami periodici gratuiti di laboratorio per tutti comunque assicurati:*

1. Esame chimico e microscopico delle urine (compresa la prova della concentrazione).

2. Esame dell'espettorato.

3. Dosaggio della glicemia (compresa la prova di carico e la curva glicemica).

4. Dosaggio della azotemia.

5. Dosaggio della uricemia.

6. Reazione di Kahn.

7. Reazione di Wassermann.

8. Reazione di Meinicke.

9. Misurazione della pressione arteriosa.

10. Elettrocardiogramma.

11. Teleradiografia del torace.

12. Controllo del peso e della altezza.

*B) Gabinetto per le cure odontoiatriche, compresa la protesi, a condizioni assolutamente speciali. La prima visita consultiva è gratuita.*

*C) Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

2. Presso l'Agenzia Generale, Via del Tritone, 142.

*A) Consultorio medico per il collaudo della salute per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.*

*B) Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale per tutti comunque assicurati.*

*C) Consultorio di igiene per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.*

*D) Controllo del peso e dell'altezza.*

*E) Misurazione della pressione arteriosa.*

*F) Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

3. *Istituti Fisioterapici Ospedalieri* (Istituto Dermosifilopatico Ospedaliero di Santa Maria e San Gallicano — Istituto Regina Elena per la diagnosi e la cura dei tumori, tutti gli assicurati otterranno gratuitamente oltre le visite e le cure ambulatorie, ivi comprese le cure di Roentgen-terapia anche tutte le ricerche di clinica e di laboratorio e radiologiche. Gli assicurati che a giudizio dei medici di detti Istituti avessero bisogno di essere ricoverati o per accertamenti diagnostici o per subire atti operativi o per altre cure, pagheranno solo la diaria di degenza. Attualmente la diaria è di L. 85 — per l'Istituto Regina Elena e di L. 80,50 per l'Istituto Dermosifilopatico di S. Gallicano. Oltre la diaria gli assicurati sono esenti da qualsiasi altra spesa (operazioni chirurgiche, medicazioni, applicazioni di radium e roentgenterapia, ecc.). Se gli assicurati desiderassero essere ricoverati nelle stanze per uno o per due infermi, pagheranno l'intera retta corrispondente, ed il 50% dell'onorario per l'atto operativo e per applicazioni di radium e roentgen-terapia, secondo le tariffe del Sindacato Medico di Roma, qualora le tariffe degli Istituti Fisioterapici non fossero inferiori a quelle. In quest'ultimo caso la riduzione del 50% va applicata alla tariffa più bassa.

4. *Policlinico del Lavoro*, via Ripetta, 180, gli assicurati con polizze popolari che si presenteranno al Policlinico del Lavoro dal 1° gennaio al 31 dicembre 1936, potranno usufruire gratuitamente, per una volta nell'anno, di una visita completa, ivi compresi tutti gli esami clinici e di laboratorio che dai medici saranno ritenuti opportuni; potranno inoltre usufruire gratuitamente in ogni tempo, durante il periodo suddetto delle varie prestazioni del Policlinico del Lavoro.

5. *Clinica Odontoiatrica della R. Università di Roma*, gli assicurati con polizze popolari che si recheranno per la cura e la protesi dentaria presso l'ambulatorio di detta Clinica, usufruiranno di una riduzione del 20% sui prezzi stabiliti per i meno abbienti.

6. *Ospedali Sanatoriali «C. Forlanini» e «B. Ra-*

mazzini dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

7. *Casa di cura per malattia orecchio, naso e gola* già del Prof. TOMMASO MANCIOLI, Via Ferruccio, n. 7, concede:

riduzione del 50% agli assicurati con polizza scolastica popolare e del 80% a tutti gli assicurati, in qualunque forma, e loro figli, sugli onorari sia per la diagnosi e la cura dell'adenoidismo che per quella delle affezioni otorinolaringoiatriche. la terapia inalatoria e per tutti gli esami e cure di radiologia, elettro e fototerapia che ivi si praticano.

**Odontoiatri:**

ROMA - Dr. BENAGIANO Andrea, Via Salaria, 44.  
Prof. Dr. DE VECCHIS Beniamino, Via Cornelio Celso, 1.  
Dr. BONCRISTIANI - NEMES, Via Arenula, 53.  
Dr. PIERLUIGI ANTONIO - Corso Trieste, 141.  
Dr. ERCOLANI ALBERTO, Largo Magnagrecia, 8.

**Oculisti:**

ROMA - Prof. Dr. COLANGELI Armando, Via A. Canova, 12.  
Prof. Dr. MAZZANTINI Gustavo, Via Milano, 24.  
Prof. Dr. NEUSCHÜLER Ignazio, Via Aracoeli, 58.  
Prof. Dr. STRAMPELLI Benedetto - Corso Italia, 38

**Otorinolaringoiatri:**

ROMA - Prof. Dr. TURTUR Giuseppe, Via XX Settembre, 95.  
Dr. CIPOLLONI Silvio, Via Cola di Rienzo, 297.

## VITERBO

**Odontoiatri:** VITERBO - Dr. BAGEDDA Baingio.

# Abruzzi-Molise

## AQUILA

**Odontoiatri:** Dr. DE ANGELIS Giovanni Battista.

**Otorinolaringoiatri:**

Dr. CIPOLLONI Silvio, Via S. Marciano, 31.

## CAMPOBASSO

**Odontoiatri:** CAMPOBASSO - Dr. MARTINO Angelo.  
Dr. SANTORO Manfredi.

**Oculisti:** CAMPOBASSO - Dr. BARBATO Nuzio.

Comm. Dr. GRIMALDI Eugenio.  
AGNONE - Dr. SAVASTANO Silvio.

## CHIETI

**Odontoiatri:** Dr. CAV. MASTROPASQUA Edoardo, Via S. Gaetano, 7.

**Oculisti:** Prof. Dr. COZZOLI Giulio, Corso Marrucino, 104.

## PESCARA

1. *Stabilimenti Termali di Caramanico:* agli assicurati in forma ordinaria e collettiva: riduzione

del 25% sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano, e del 25% sulla pensione completa (esclusa percentuale di servizio e tassa di soggiorno);

agli assicurati in forma popolare: riduzione del 20% sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano e del 20% sulla pensione completa (esclusa percentuale di servizio e tassa di soggiorno).

## TERAMO

**Odontoiatri:** TERAMO - Dr. BIANCO Giuseppe.  
Dr. SACCONI Agostino.

# Campania

## NAPOLI

1. *Stabilimenti Termali di Agnano (Napoli)*, a tutti gli assicurati: riduzione del 50% sull'importo del diritto di ammissione, e del 25% sull'importo degli abbonamenti alle cure termali (bagni, stufe e fanghi).

2. *Casa di salute Grimaldi e Principe*, Piazza Gesù e Maria, n. 24, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di salute.

3. *Sanatorio C. Forlanini di Napoli*, S. Rocco di Capodimonte, 62; a tutti gli assicurati: diaria ridotta di L. 20 per gli ammalati comuni, comprensiva, oltre che del trattamento dietetico appropriato, di tutte le eventuali competenze professionali; per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura, interventi operativi ecc. Gli ammalati invece che intendono usufruire di un alloggio riservato, godranno di una riduzione del 30% sulle rette stabilite.

4. *Stabilimento Termale di Castellmare di Stabia* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, per tutti gli assicurati: forfait di L. 300 per ogni turno di 15 giorni.

5. *Terme dello Scrajo di Vico Equense (Napoli)*; a tutti gli assicurati le seguenti riduzioni sui prezzi base della tariffa vigente: a) riduzione del 25% (venticinque per cento) sulle tariffe dell'abbonamento per quindici bagni, per le classi distinta e di prima; b) riduzione del 20% (venti per cento) sulle tariffe dell'abbonamento per dieci bagni, per le classi distinta e di prima; c) riduzione del 15% (quindici per cento) sulle tariffe dell'abbonamento per dieci bagni, per la seconda classe.

6. *Consullorio Materno in Napoli*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 ogni volta.

7. *Ospedale Sanatoriale L. Armani* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.

*Odontoiatri*: NAPOLI - Dr. Goppola Antonio, Via Cesareo Console, 3.

Dr. De Notaris Ferdinando, Via Cappella Vecchia, 6.

Dr. Donato Carlo, Via R. De Cesare, 7.

Dr. Giuffrè Vincenzo, Via Santa Brigida, 76.

Dr. Izzo Giuseppe, Via S. Arcangelo a Baiano.

Dr. Lippo P., Via S. Lucia, 15.

Dr. Masucci Enrico, Piazza Torretta, 36.

Dr. Sansone Angelo, via S. Spirito di Palazzo, 9

Dr. Santaniello Fortunato, Corso Vitt. Emanuele, 400.

Dr. Violet Giovanni, Via Capodimonte, 31.

Prof. Dr. Zona Alberico, Piazza Bellini, 68.

META DI SORRENTO - Cav. Uff. Dr. Russo Valerio, Corso Littorio, 113.

SPARANISE - Dr. Grande Francesco.

*Otorinolaringoiatri*: Prof. Dr. Di Lauro Espedito, Riviera di Chiaia, 84.

Prof. Dr. Jannuzzi Silvio, Via S. Spirito di Palazzo, 31.

zione del 25% sulle tariffe in vigore, sia per l'ammissione che per tutte le cure che ivi si praticano.

2. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

3. *Consultorio materno in Lecce* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

## TARANTO

*Odontoiatri*: TARANTO - Dr. Babbaro Vincenzo, Corso Umberto.

Dr. Montanari Francesco, P. G. Bruno, 33.

Dr. Santostasi Carlo.

Dr. Vitantonio Natale, Corso Umberto.

*Oculisti*:

TARANTO - Dr. Carducci Vincenzo, Via d'Aquino.

Prof. Dr. Marinosci Alessandro, Via di Palma.

Dr. Marinosci Raffaele, Via Regina Elena 33.

Prof. Dr. Villasevaglios Giovanni, Via De Cesare, 1.

*Otorinolaringoiatri*: TARANTO - Prof. Dr. Biasoli Alcide, Via due Mari, 18.

Dr. Battista V., Via Cavour, 27.

Dr. Natale V., Piazza Massari, 5.

## Puglia

### BARI

1. *Clinica privata del prof. Florenzo d'Erchia per le Malattie Ginecologiche*, Via M. Signorile, n. 2, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica clinica e microscopica, per le applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica Roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella clinica.

*Odontoiatri*: ANDRIA - Dr. Sardanò Francesco.

### FOGGIA

1. *Clinica Troiano in Sansevero*, Viale della Stazione, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di Terapia fisica, Roentgendiagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate nella Clinica.

*Odontoiatri*: FOGGIA - Dr. Arbore Giulio.

Dr. Di Maio Enzo.

MANFREDONIA - Dr. Melucco Pasquale.

S. SEVERO - Dr. Recca Pietro.

*Oculisti*: FOGGIA - Dr. Altamura Alfredo.

CARLANTINO - Dr. De Simone Nicola.

S. SEVERO - Dr. Colio Giovanni.

*Otorinolaringoiatri*:

FOGGIA - Dr. Gallo Antonio.

S. SEVERO - Dr. Gervasio Arnaldo.

### LECCE

1. *Stabilimenti Termali di S. Cesarea (Lecce)*, agli assicurati con polizze ordinarie e collettive: ridu-

## Lucania

### MATERA

*Odontoiatri*: MATERA - Dr. Marinaro Domenico

*Oculisti*: MATERA - Dr. Lo Russo Stefano.

## Calabria

### CATANZARO

1. *Presso l'Agenzia Generale*, Scesa Leone ang. Corso V. E.:

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale per tutti comunque assicurati.*

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza.*

E) *Misurazione della pressione arteriosa.*

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

2. *Istituto Clinico Diagnostico e Fisioterapico del Dr. Giuseppe Mazza*, Via Duomo, a tutti gli assicurati: riduzione del 80% sulle tariffe in vigore per la diagnostica radiologica e per cure Roentgen, elettriche e terapia fisica, che verranno praticate nell'Istituto Clinico.

## COSENZA

1. **Presso l'Agenzia Generale**, Corso Mazzini, palazzo Bilotta:

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale* per tutti comunque assicurati.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza.*

E) *Misurazione della pressione arteriosa.*

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

2. *Casa di salute Catalani - Villa Amelia*, a tutti gli assicurati: riduzione del 80% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-radium-terapia che verranno praticate nella Casa di salute

*Odontoiatri*: Dr. ANDREASSI Giuseppe.

Dr. CRIBELLI Oreste.

Dr. CHIMENTI Achille.

Dr. LOFFREDO Ferdinando.

## REGGIO CALABRIA

1. **Presso l'Agenzia Generale**, Corso Garibaldi:

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale* per tutti comunque assicurati.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza.*

E) *Misurazione della pressione arteriosa.*

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

2. *Ospedali Riuniti - Giuseppe Melacrino e Francesco Bianchi*, a tutti gli assicurati: riduzione del 20% per gli ammessi alle corsie comuni (diretta terza classe), e del 80% sia per le cure ambulatorie che per gli ammessi alle rette di prima e seconda classe. La riduzione del 80% sarà pure applicata sulle tariffe in vigore per le competenze professionali, per le analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per le applicazioni di Terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen-Radium-Terapia che verranno praticate in detti ospedali.

*Odontoiatri*: REGGIO CALABRIA - Dr. RETEZ Romeo Stefano, Corso Vittorio Emanuele.

*Oculisti*:

REGGIO CALABRIA - Dr. DE LOGU Antonio.

Dr. Prof. LAGANÀ Domenico.

Dr. STILO Antonio.

*Otorinolaringoiatri*: REGGIO CALABRIA - Prof. Dr. SALVADORI G., Via Lazio, 9.

## Sicilia

### AGRIGENTO

1. **Presso l'Agenzia Generale**, Via Roma, 29:

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale* per tutti comunque assicurati.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza.*

E) *Misurazione della pressione arteriosa.*

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

*Odontoiatri*:

AGRIGENTO - Dr. CUCURULLO Antonio.

CANICATTI - Dr. CASSARO Gaetano, Piazza Palma.

### CALTANISSETTA

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Naz. Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.

2. *Casa di Cura del Dr. Ballati di Callanissetta*; a tutti gli assicurati: riduzione del 80% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Roentgen-diagnostica e Roentgen Ra-

dium terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

*Oculisti*: Prof. Dr. CAVALLARO Erminio.

Prof. Dr. NICOLETTI Gaspare.

*Otorinolaringoiatri*: Dr. RESTIVO Pietro.

## CATANIA

1. *Istituto Medico del Lavoro* - Via De Felice, 37: gli assicurati con polizze popolari potranno usufruire una volta l'anno di una visita completa ivi compresi gli esami clinici e di laboratorio, che dai medici saranno ritenuti opportuni pagando un onorario di L. 10. Potranno inoltre usufruire in ogni tempo delle varie prestazioni dell'Istituto Medico mediante la corresponsione di un onorario di L. 5 per ogni volta.

2. *Convalescenziario di S. Pietro in Callagirone*, dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 20.

*Odontoiatri*:

CATANIA - Dr. DI GRAZIA Mario, Via Garibaldi, 9.

Dr. GRECO Salvatore, Via Umberto, 8.

Dr. MILONE Giuseppe, Via Umberto, 41.

Dr. MUSUMECI Grassi Raimondo, Via Vittorio Emanuele, 215.

Dr. POLITI Francesco, Via Etna, 208.

*Oculisti*: CATANIA - Prof. Dr. DE CRISTOFARO Michelangelo, Via Plebiscito, 280.

Prof. Dr. FAVALORO Giuseppe, Via S. Maddalena, 59.

*Odontoiatri*: CATANIA - Prof. Dr. LIOTTA Agatino, Via Mancini, 6.

## MESSINA

1. **Centro di Assistenza Sanitaria gratuita per gli Assicurati della Sicilia e Calabria**, Via Colombo (Palazzo I.N.A.)

A) *Esami periodici gratuiti di laboratorio* per tutti comunque assicurati:

1. Esame chimico e microscopico delle urine (compresa la prova della concentrazione).
2. Esame dell'espettorato.
3. Dosaggio della glicemia (compresa la prova di carico e la curva glicemia).
4. Dosaggio della azotemia.
5. Dosaggio della uricemia.
6. Reazione di Kahn.
7. Misurazione della pressione arteriosa.
8. Teleradiografia del torace.
9. Controllo del peso e della altezza.

B) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

C) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale* per tutti comunque assicurati.

D) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

E) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie* a favore degli assicurati.

2. *Istituto di Terapia Fisica del prof. dott. Giuseppe Spagnolio*. Piazza Stazione, a tutti gli assicurati riduzione del 80% (80 per cento) sulle tariffe e in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, Röntgen-diagnostica e Röntgen-radium terapia che verranno praticate nell'Istituto di Terapia Fisica, nonché per eventuale degenza in casa di cura.

*Odontoiatri*:

Dr. TODARO Francesco - Via dei Verdi.

*Oculisti*: Dr. LA ROSA VINCENZO - Via Pavia.

Prof. Dr. SCULLICA Francesco - Via Oratorio della Pace.

*Otorinolaringoiatri*:

Dr. CAMINITI CARMELO ALCIDE - Via Verdi, 57.

Prof. Dr. SALVADORI Giuseppe - Via Colombo, 40.

Dr. VALSECCHI Virginio - Via Ugo Bassi, 120.

## PALERMO

1. **Presso l'Agenzia Generale**, Via Maqueda, 200.

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale*.

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazione circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza*.

E) *Misurazione della pressione arteriosa*.

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie* a favore degli assicurati.

2. *Casa di Cura Prof. Gioacchino Arnese*, Via Ugdulena 2, a tutti gli assicurati: riduzione del 80% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica-clinica e microscopia, per applicazioni di terapia fisica, roentgendiagnostica e roentgen radiumterapia che verranno praticate nella Casa di Cura.

3. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.

4. *Consultorio Materno in Palermo* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutte le assicurate pagheranno L. 5 per ogni volta.

*Odontoiatri:*

- Dr. AVELLONE Pietro, Via XII Gennaio, 15.  
 Dr. CIMINO Giuseppe, Via Villafermosa, 6.  
 Dr. DI CARLO Giovanni, Via Roma.  
 Dr. GARLO Paolo, Largo Santa Sofia, 1.  
 Dr. MILAZZO Carmelo, Piazza G. Verdi, 22.  
 Dr. NICOSIA Antonio, Piazza Aragona, 4.  
 Dr. PEZZOLI Renato, Piazza Castelnuovo, 11.  
 Dr. PIAZZA GARGANO Giovanni, Piazza S. Domenico, 23.  
 Dr. PIZZUTO Francesco, Via Villareale, 32.  
 Dr. RIBOLLA Achille, Via Rosolino Pilo, 12.  
 Dr. TEMPESTINI Elio, Via Maqueda, 200.

*Oculisti:*

- PALERMO - Dr. BELLINA Gregorio, Via Celso, 14  
 Prof. Dr. CUCCO Alfredo, Via Villafranca, 20.  
 Prof. Dr. DE BONO F. Paolo, Via Stabile, 120.  
 Dr. LA PLACA Grestano, Via Stabile, 155.  
 Prof. Dr. LONGO Salvatore, Corso Scinà, 941.  
 Prof. Dr. STELLA Pietro, Piazza Castelnuovo, 4.

*Otorinolaringoiatri:* PALERMO - Prof. Dr. ALAGNA Gaspere, Via Roma, 471.

- Dr. CAMPO Francesco, Via Stabile, 109.  
 Dr. FERRUZZA Gastano, Via Lincoln, 96.  
 Prof. Dr. ZANOLA Aurelio, Via Rodi, 1.

**RAGUSA**

1. Presso l' *Agenzia Generale*, Via Mariannina Coffa, 12:

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale per tutti comunque assicurati.*

C) *Consultorio di igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza.*

E) *Misurazione della pressione arteriosa.*

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

2. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28,

**SIRACUSA**

1. *Ospedale Sanatoriale* dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.

**TRAPANI**

Presso l' *Agenzia Generale*, Via Torrearsa, 77.

A) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

B) *Visite consultivo gratuite per la idoneità alla vita coloniale.*

C) *Consultorio d'igiene* per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.

D) *Controllo del peso e dell'altezza.*

E) *Misurazione della pressione arteriosa.*

F) *Informazioni circa le provvidenze sanitarie a favore degli assicurati.*

*Otorinolaringoiatri:*

TRAPANI - Dr. SAMMARTANO Mario, Via Mercè.

**Sardegna**

**CAGLIARI**

1. *Centro di Assistenza Sanitaria gratuita per gli Assicurati della Sardegna*, Via Roma, 73:

A) *Esami periodici gratuiti di laboratorio* per tutti comunque assicurati:

1. *Esame chimico e microscopico delle urine* (compresa la prova della concentrazione).
2. *Esame dell'espettorato.*
3. *Dosaggio della glicemia* (compresa la prova di carico e la curva glicemia).
4. *Dosaggio della azotemia.*
5. *Dosaggio della uricemia.*
6. *Reazione di Kahn.*
7. *Misurazione della pressione arteriosa.*
8. *Teleradiografia del torace.*
9. *Controllo del peso e della altezza.*

B) *Consultorio medico per il collaudo della salute* per tutti gli assicurati che non hanno diritto al buono di visita medica gratuita.

C) *Visite consultive gratuite per la idoneità alla vita coloniale per tutti comunque assicurati.*

D) *Consultorio di igiene per tutti comunque assicurati, per consultazioni circa l'igiene personale, l'igiene della casa, l'igiene del lavoro, per la prevenzione delle malattie, specialmente infettive.*

2. *Stabilimenti termali di Sàrdara, a tutti gli assicurati: riduzione del 25% sulle tariffe in vigore sia per l'ammissione alle cure che per tutte le cure che ivi si praticano.*

3. *Casa di cura Prof. Gino Baggio - Piazza S. Benedetto, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% sulle tariffe in vigore sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica clinica e microscopia, per applicazione di Terapia fisica, Roentgendagnostica e Roentgen-Radium Terapia che verranno praticate nella Casa di Cura.*

4. *Casa di cura «B. Salvatore», per malattie ostetrico-ginecologiche, ortopedia e traumatologia e chirurgia in genere, a tutti gli assicurati: riduzione del 30% (trenta per cento) sulle tariffe in vigore, sia per le rette che per le competenze professionali, per analisi e ricerche di chimica clinica e microscopica, per applicazioni di Terapia fisica e Röntgen-diagnostica e Röntgenradiumterapia e per tutte le cure che ivi verranno praticate.*

5. *Ospedale Sanatoriale Monte Urpino dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati pagheranno una diaria di L. 28.*

### SASSARI

1. *Ospedale Sanatoriale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale: tutti gli assicurati potranno essere ricoverati pagando una diaria di L. 28.*

*Odontoiatri:*

SASSARI - Dr. FENU Antonio, Vicolo Bartolinis.  
Dr. NIEDDU Giovanni, Via Manno.  
Dr. Tocco Raffaele, Piazza Castello.

## Colonie

### DODECANNESO

RODI (Egeo) - *Regie Terme di Calicea: a tutti gli assicurati: riduzione del 20% (venti per cento) sull'importo del diritto di ammissione e sulle tariffe in vigore di tutte le cure che ivi si praticano.*

## Estero

### EGITTO

A) *Buono gratuito per visite mediche di collaudo della salute a tutti comunque assicurati.*

B) *Concessione di prestiti senza interessi per operazioni di alta chirurgia.*

C) *Riduzione del 30% sulle tariffe praticate da specialisti in ostetricia e ginecologia, odontoiatria, otorinolaringoiatria, oculistica e chimica clinica.*

D) *Estensione a tutti gli assicurati residenti in Egitto delle facilitazioni concesse dagli Stabilimenti Termali, Ospedali e Case di Cura nel Regno d'Italia e Colonie.*

*Per usufruire delle concessioni di cui sopra rivolgersi alla Rappresentanza Generale per l'Egitto ed il Sudan, Alessandria d'Egitto - 1, Via Re Fuad I.*

ALESSANDRIA D'EGITTO *Ospedale Italiano «Benito Mussolini», a tutti gli assicurati, le seguenti riduzioni sulle tariffe in vigore di degenza e di tutte le cure che ivi si praticano: 15% (quindici per cento) per la prima classe speciale; 20% (venti per cento) per la prima classe; 15% (quindici per cento) per la seconda classe e il 30% (trenta per cento) sulla tariffa per gli esami radiologici.*

**NB. — Per ottenere le facilitazioni predette gli assicurati dovranno presentare l'ultima quietanza di premio pagato per dimostrare che sono in regola con i pagamenti, ed un documento di identità personale.**

**Gli assicurati con polizze collettive e quelli con pagamento dei premi per Delegazione, dovranno richiedere alla Direzione dell'I. N. A. - Servizio Contabilità Generale - duplicati quietanza.**

*Per essere accolti nei Centri sanatoriali, nei Convalescenziari e negli Stabilimenti termali dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, giacchè la concessione è subordinata alla disponibilità dei posti nei predetti Istituti, gli assicurati dovranno rivolgere domanda alla Direzione Generale dell'Istituto predetto in Roma, Corso Umberto n. 239, corredata dei seguenti documenti:*

1. *Certificato medico che attesti la malattia del soggetto in tutti i suoi elementi e la indicazione del tipo di Istituto di cura più conveniente al soggetto stesso. Tale certificato dovrà contenere anche la dichiarazione che l'assi-*

curato è esente da malattie infettive, o comunque trasmissibili, o da sindromi nervose, ed in grado di provvedere personalmente alle esigenze della vita di un Istituto di cura, senza speciale e personale assistenza.

2. L'ultima quietanza dell'I.N.A.

attestante la situazione corrente nel pagamento dei premi.

All'atto dell'ingresso, l'assicurato, per proprio conto, provvederà a corrispondere all'Amministrazione dello Stabilimento di cura, cui verrà assegnato, l'importo della retta o diaria stabilita.

## Possono ritrarre giovamento frequentando le terme che hanno convenzioni con l'I. N. A. gli assicurati affetti da:

- a) ipercloridria - atonia gastrica - gastroenterite cronica:  
Stazioni crenoterapiche idropiniche di: **Calitea** (Rodi - Egeo) — **Montecatini** (Pistoia) — **S. Pellegrino** (Bergamo) — **Sardara** (Cagliari) — **Trescore Balneario** (Bergamo);
- b) stitichezza - epatopatie croniche - colecistiti:  
Fonti idropiniche: **Agnano** (Napoli) — **Bognanco** (S. Lorenzo - Novara) — **Calitea** (Rodi - Egeo) — **Castellammare di Stabia** (Napoli) — **Chianciano** (Siena) — **Montecatini** (Pistoia) — **Porretta** (Bologna) — **S. Casciano Bagni** (Siena) *Acqua della Ficoncella* — **S. Giuliano** (Pisa), *Acqua del Pozzetto* — **Trescore Balneario** (Bergamo);
- c) artrite cronica - tubercolosi ossea - eczemi - nevriti - reumatismi cronici e secondari malattie ginecologiche - rinofaringiti - malattie del ricambio, ecc. :  
**Abano e Montegrotto Terme** (Padova), (*bagni e fanghi*) — **Agnano** (Napoli), (*bagni e fanghi*) — **Battaglia** (Padova), (*bagni e fanghi*) — **Calitea** (Rodi - Egeo) — **Caramanico** (Pescara), (*bagni, fanghi, bibite, inalazioni*) — **Monsummano** (Pistoia), *Grotta Giusti* — **Porretta** (Bologna), (*bagni*) — **S. Casciano Bagni** (Siena), (*bagni e fanghi*) — **Scrajo Vico Equense** (Napoli), (*bagni*) — **Santa Cesarea di Lecce** (*bagni e fanghi*) — **S. Giuliano di Pisa** (*bagni*) — **Salsomaggiore** (*acqua per bagni e fanghi*);
- d) anemie - cloroadinamie - linfatismo:  
**Levico** (Trento) — **Recoaro** (Vicenza);
- e) malattie del fegato:  
**Calitea** (Rodi - Egeo) — **Chianciano** (Siena), (*cure idropiniche, bagni*) — **S. Casciano Bagni** (Siena), (*cure idropiniche, bagni e lutoterapica specializzata*) — **Montecatini** (Pistoia), (*cure idropiniche*);
- f) manifestazioni ipertensive:  
**Chianciano** (Siena) *Sorgente Sillene* (*bagni*);
- g) diatesi uricemica, calcolosi reno-vescicale, gotta, cistopielite:  
**Calitea** (Rodi - Egeo) — **Fluggi** (Frosinone), (*cura idropinica*).

## Ospedali, Case di Salute ed ambulatori, che concedono facilitazioni ai nostri Assicurati

*Case specializzate per malattie polmonari:*

**Miazzina** (Novara) - Casa di cura per malattie polmonari « *Eremo* ».

**Sondrio** - Primo Sanatorio « *A. Zubiani* » in Pineta di Sortenna.

*Case specializzate in ostetricia e ginecologia:*

**Bari** - Clinica privata Prof. F. D'Erochia - Via M. Signorile, 2.

**Cagliari** - Casa di cura « *B. Salvatore* ».

*Case per cure otorinolaringoiatriche:*

**Roma** - Casa di cura già del Prof. T. Manciole - Via Ferruccio, 7.

**Treviso** - Casa di cura Prof. P. Brisotto - Ponte Garibaldi.

*Case specializzate per malattie nervose:*

**Padova** - Casa di Cura « *La Salutare* » (località Altichiero).

*Case per cure chirurgiche :*

- Cagliari** - Casa di cura Prof. Gino Baggio  
- Piazza S. Benedetto.
- Firenze** - Casa di salute « *Villa Savoia* »  
- Via Andrea del Castagno, 6.
- Genova** - Casa di salute per operazioni  
chirurgiche Prof. A. Catterina - Via  
Borghetti, 84.
- Modena** - Casa di cura chirurgica Prof.  
Marchetti - Via Giardini, 20.
- Napoli** - Casa di salute Grimaldi e Prin-  
cipe - Piazza Gesù e Maria, 24.
- Reggio Emilia** - Casa di Cura « *Villa  
Ida* » del Prof. Dr. Giuseppe Zironi.
- S. Severo** (Foggia) - Clinica Troiano -  
Viale della stazione.
- Stradella** (Pavia) - Casa di cura chirur-  
gica Prof. G. Masnata.
- Treviso** - Casa di cura chirurgica « *Villa  
Bianca* » - Prof. A. Grollo.

*Case di cura per le malattie medico chi-  
rurgiche, cliniche, ospedali, poliambu-  
lanze ed istituti varii :*

- Abbazia** (Fiume) - Casa di cura Dr.  
Horwat.
- Bologna** - Case di salute « *La Policlinica* »  
- Piazza Umberto I, 9.  
- « *Villa Rosa* » - Via Castiglione, 103.  
- « *Villa Verde* » - Via Mamolo, 45.
- Brescia** - Poliambulanza delle specialità  
medico-chirurgiche - Piazzale Garibaldi.
- Caltanissetta** - Casa di cura del Dr.  
Ballati.
- Catania** - Istituto medico del Lavoro - Via  
De Felice, 37.
- Catanzaro** - Istituto clinico diagnostico  
e fisioterapico del Dr. G. Mazza - Via  
Duomo.
- Como** - Istituto cardiologico per la dia-  
gnosi e la cura delle malattie della  
circolazione del Prof. G. Galli - Via  
Volta, 46.

- Cosenza** - Casa di Salute Catalani « *Villa  
Amelia* ».
- Cremona** - Casa di cura « *S. Camillo* »  
- Via P. Cristofaro.
- Genova** - Policlinico del Lavoro - Via  
Benedetto XV.  
- Istituto medico per inalazioni del Dott.  
Bruno Oxilia - Via XX Settembre, 1-2.
- Messina** - Istituto di terapia fisica del  
Prof. Dr. Giuseppe Spagnolio - Piazza  
Stazione.
- Mestre** (Venezia) - Ospedale Civile Um-  
berto I.
- Milano** - Casa di salute « *Villa Porpora* »  
- Via Eugenio Carpi, 30.
- Napoli** - Sanatorio « *Carlo Forlanini* ».
- Palermo** - Clinica Prof. Arnone, Via  
Ugdulena, 2.
- Pavia** - Casa di cura Prof. Eugenio Mo-  
relli - Piazza XXIV Maggio.  
- Ospedale Policlinico « *S. Matteo* ».
- Reggio Calabria** - Ospedali riuniti G.  
Melacrino e F. Bianchi.
- Roma** - Istituti Fisioterapici Ospedalieri:  
1) Ospedale dermosifilopatico di S. Gal-  
licano;  
2) Istituto Regina Elena per la diagnosi  
e cura dei tumori - Viale Regina  
Margherita n. 291.  
- Policlinico del Lavoro - Via Ripetta, 180  
- Clinica Odontoiatrica R. Università.
- S. Pellegrino Termale** (Bergamo) -  
Casa di regime del Dr. Merino Quarenghi.
- Torino** - Istituto di medicina preventiva  
- Via Principe Amedeo, 16.  
- Clinica delle malattie professionali della  
R. Università.  
- Istituto di Terapia Oozonica - Corso  
Oporto, 10.
- Varese** - Clinica privata « *La Quiete* ».
- Venezia** - Ospedali Civili Riuniti.
- Vigevano** (Pavia) - Ospedale degli In-  
fermi.

*Agli istituti di cui sopra vanno aggiunti gli Ospedali Sanatoriali,  
i Convalescenziari, i Consultori materni dell'Istituto Nazionale fascista  
della Previdenza Sociale.*

---

**Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile**

---

Città di Castello, 1987-XV - Tipografia «Unione Arti Grafiche» - Telefono 87.

**EDIZIONE SPECIALE**

# L'ASSISTENZA SANITARIA

AGLI ASSICURATI DELL' I. N. A.

BIMESTRALE DI MEDICINA PREVENTIVA E DELLE ASSICURAZIONI VITA

*Direttore: Prof. Dott. ILARIO ROMANELLI**Redattore-Capo: Dott. ALBERTO STARNA*

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE - VIA SALLUSTIANA, 51 - ROMA

## SOMMARIO

1. Provvidenze Sanitarie a favore degli assicurati . . . . . *pag. I-XXIV*
2. Consigli agli assicurati:
  - a) Dr. A. STARNA, Lo sputo rosso . . . . . *pag. 2*
  - b) Dr. C. CONFORTO, L'ora dei pasti e l'alimentazione » 7
  - c) Dr. B. P. GIORDANO, Carne bianca o carne rossa? . » 11
  - d) Rassegna di articoli d'Igiene . . . . . » 13
3. Notiziario . . . . . » 14
4. Varie:
  - a) Dr. D. POLIGNONE, Corrispondenza dall'A. O. I. . » 17
  - b) Dr. F. GRANDE, Contagi e disinfezioni . . . . . » 18
5. Dai libri e dai Periodici . . . . . » 23

**NORME PER I COLLABORATORI:** Si pubblicano lavori brevi (massimo venti pagine dattilografate), che trattino argomenti di medicina preventiva ovvero diagnostica e prognostica medica, con speciale riguardo alla durata della vita umana, o altri problemi di medicina delle Assicurazioni Vita. — Agli autori di lavori originali si concedono gratuitamente cinquanta estratti. — Gli originali non si restituiscono.

Consigli agli assicurati

## LO SPUTO ROSSO

Dott. ALBERTO STARNA



Non è vero che, solo a sentir ricordare questo sintoma angoscioso, parecchi di voi arricceranno impauriti il naso? Certo, mi sento rispondere; è nozione popolare che questo sintoma indica una grave malattia e perciò i nostri timori nei suoi riguardi sono più che giustificati. Piano, cari miei, non vi affrettate tanto in queste induzioni diagnostiche; es-

se, come vedremo presto, possono essere anche errate e preoccupazioni fuori luogo su tale argomento sono assolutamente da evitare.

Intorno a questo fenomeno che i poeti si ostinano ancora a confondere col « morbo che non perdona » si è fatto molta, troppa letteratura di cattivo gusto travisandone la sua vera entità ed un po' d'ordine e qualche precisa conoscenza è proprio indispensabile a tutti.

Al tempo delle nostre nonne, ogni ragazza, dicono, non poteva aspirare a suscitare un sentimento di simpatia o d'amore se non fosse stata almeno un po' tocca di petto. Ed i poeti romantici in uno stillicidio di lacrime e tra un sospiro e l'altro con l'Alfieri cantavan la gracile bellezza dello :

« stelo  
frate col fiore che sentia un acuto  
odor di cielo ».

E poi, quanta umiliazione in quella pietà ostentata da chi fioriva di salute:

« Al veder la tua faccia pallidina  
si fermava la gente intenerita ».

E le donne dei grandi amori « fatali » da quella del Dumas figlio a quella del Murger, le stelle dell'epoca che si chiamarono Margherita Gautier, al secolo Maria Duplessis, o Luisa, la piccola ricamatrice dei bohemien del quartiere latino, dovettero per la gloria dei loro spasimanti morire di mal sottile. Solo a così caro prezzo Violetta e Mimì hanno rag-



giunto la maggiore notorietà fino ad ispirare le immortali melodie di Verdi e di Puccini.

Queste donne che passavano sulla terra con la bellezza diafana velata di pallore, quasi ombre corporee a somiglianza di immagini ricavate sopra una pietra d'onice per un cammeo, se sollevarono l'entusiasmo e vere passioni nel loro tempo, oggi, ormai salite sul palcoscenico, per nostra fortuna non ne scenderanno più. Nessuna giovane, per ambiziosa che sia, adesso rimpiange questa seduzione esangue, questi esili corpi, quei volti dagli occhi cerchiati e quelle tempie solcate, sotto la diafana pelle e di:

« vaghe azzurrine linee quasi di cielo incancellate impronte ».

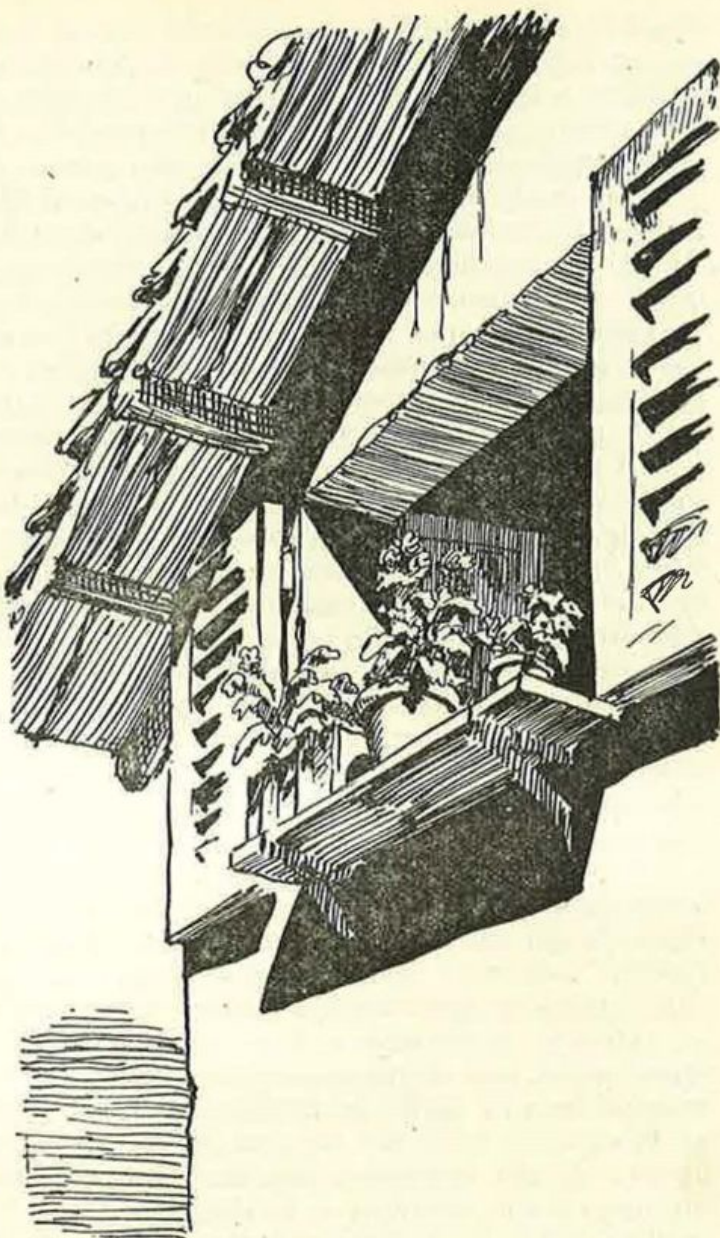
L'ideale moderno è ben diverso; l'igiene e la salute hanno aperto le camere che sapevano di chiuso e, tolti i ricchi tendaggi alle finestre, hanno fatto entrare aria pura dappertutto. Le ragazze di oggi hanno sacrificato i pesanti boccioni che ricadevano sulle spalle delle nonne e con solo qualche ricciolo birichino che scende per la nuca sono corse via per le palestre e per i campi solazii. E come più bello e più acceso si fa il rosso scarlatto del garofano se cresce nella terra arsa dal sole o più vividi occhieggiano i gerani dai rustici davanzali se maggiore è stata la

vampa delle giornate estive; così le nuove generazioni crescono meglio nella luce e nella vita attiva, più robuste e fiorenti di vera giovinezza.

Non solo l'esercizio sportivo rassoda i muscoli e rende agile la persona; ma tutta la vita moderna ama il moto ed educa al culto della salute, lontano le mille miglia da certe commiserazioni contemplative di un tempo per i pochi e disgraziati casi di malati effettivi. Oggi per ogni sintoma che può destare il sospetto di una malattia, anche i giovani sono messi in guardia perchè in tale disgraziata evenienza possano subito sottomettersi ad un'attenta e scrupolosa visita di accertamento. Sono cadute ormai quelle pose di fatalismo o da Cassandra, muoversi bisogna e subito; il tempo è per il malato all'inizio più prezioso che per la persona sana e la scienza possiede oggi mezzi sicuri di controllo. Così deve agire l'uomo del nostro tempo che conosce il valore della propria salute. Ed è perciò che vogliamo oggi ricordare un sintoma che va sfrondata in gran parte della triste fama da cui è stato circondato per tanto tempo.

\*  
\*\*

La brutalità stessa della comparsa dello « sputo rosso », per la quale un individuo convinto quasi sempre di godere ottima salute vede all'improvviso di aver emesso con la saliva un filo di sangue, determina il più delle volte un



senso di impressione e di angoscia. Ormai ogni colpo di tosse è causa di preoccupazione, per ogni catarro che la persona sente salire alla gola essa teme di « vedere » la propria condanna irrevocabile. Questa vera fobia dello sputo rosso può costituire di per sè uno stato psichico morboso che giunge a dare con un espettorazione salivare continua uno stato di vero incubo.

La medicina ci dice come la comparsa di sangue coll'espettorato possa avere un valore variabile come pure possa essere di entità diversa; mentre talvolta si riduce a qualche striatura rossa in altri casi esso è più abbondante e costituisce quasi per intero il materiale espettorato. Se questo è notevole per quantità ci troviamo di fronte a quella che i medici chiamano *emottisi*. Bisogna però subito osservare come questo termine non indica la natura della malattia, non sia cioè sempre espressione di una malattia tubercolare, perchè diverse altre malattie **polmonari** od **extra-polmonari** lo possono provocare.

A proposito delle malattie extrapolmonari dovremo ricordare che esistono non pochi casi nei quali la causa dell'emorragia deve ricercarsi lungo le vie respiratorie che portano l'aria ai polmoni. Si tratta talora di *gengiviti* che producono silenziose emorragie che raccolte alla base della lingua provocano ogni tanto l'espettorazione del sangue; tal'altra la fonte è da ricercarsi in una piccola varice così frequente nelle *faringiti croniche* e che per un fattore traumatico si è erosa. Può anche il laringe, specie durante il periodo di fatti infiammatori, esser sede di piccole emorragie capillari provocate dalla tosse, così anche la perdita di sangue potrebbe originarsi da un *polipo emorragico* nasale o da una *varice del setto nasale* stesso quando esso sia posteriore facendo in tal caso passare il sangue anzichè anteriormente alle nari indietro attraverso le coane e di lì giungere alla bocca.

Più gravi dal punto di vista prognostico, ma sempre extra-polmonari, sono le emottisi che si manifestano in una malattia dell'aorta detta *aneurisma* nel periodo in cui questo grosso tronco ha contratto aderenza con la trachea e qualche vasetto nutritizio venga ad aprirsi in essa. Infine i comuni *catarri cronici* bronchiali possono provocare ugualmente piccole perdite di sangue per le vie aeree.

Queste emorragie extra-polmonari da noi ricordate sono quasi sempre di poca entità, non si presentano frammentate al catarro nè insorgono con la tosse. Si manifestano di solito in modo spontaneo o con un senso di stimolo alle fauci ed un bisogno di raschiare, solo un po' di saliva accompagna questi sputi ematici. Non dovette da ciò desumere che la differenza tra le forme polmonari e quelle extrapolmonari sia semplice e distinguibile per il profano; il più spesso anche al medico richiede l'esame attento dello sputo e certamente mi sarete riconoscenti se vi faccio grazia di riferirvi altri particolari che sarebbero troppo tecnici.

Si comprende come nei casi sopraricordati, casi che un'attenta visita medica può accertare, il panico provocato da pochi sputi rossi sia assolutamente ingiustificato.

Se passiamo alle emottisi di **origine polmonare** vediamo come non meno numerose siano le affezioni che al di fuori della tubercolosi polmonare possono determinarle e di esse brevemente ora accenneremo. Per la frequenza ha una notevole importanza la *bronchiectasia* cioè la dilatazione dei bronchi che di solito accompagna il catarro bronchiale; seguono due altre malattie polmonari la *gangrena* e l'*ascisso* le quali per la coesistente suppurazione danno una sintomatologia molto vasta che orienta il medico sulla giusta via.

Non rare sono anche le emottisi da *disturbi cardiaci* siano questi espressione di una congestione attiva come accade per gli *arteriosclerotici* e negli *aortici*, sia di una congestione passiva come accade in alcuni vizi di cuore specialmente nelle *stenosi* o nelle *miocarditi*. La complessità del meccanismo di queste emottisi toglie a me la possibilità di spiegarvelo con poche parole ed a voi la tentazione di conoscerlo; vi basterà sapere che le malattie di cuore tra gli altri pericoli presentano anche questo.

Svariate affezioni parassitarie possono provocare ugualmente sputi ematici; appartengono a tale gruppo l'*echinococco*, l'*ameba*, l'*dissenterica*, la *spirocheta bron-*

*chiale* e le *micosi*. I primi tre parassiti suddetti appartengono al regno animale e, tanto perchè possiate conoscere come ce ne contagiamo, ricorderò che l'echinococco è un parassita intestinale del cane con ciclo di trasformazione nell'uomo e l'ameba un protozoo tropicale che si annida ugualmente in prevalenza nell'intestino. Quanto alla *spirocheta bronchiale*, che è ugualmente un protozoo tropicale, con localizzazione polmonare, è stata scoperta dal Castellani scienziato italiano di fama mondiale che tutti ricordiamo per la sua preziosa attività prestata quale Alto Commissario Sanitario nel glorioso corpo di spedizione in Africa Orientale l'anno scorso.

Soltanto le *micosi* appartengono alla specie vegetale, più esattamente diremo che si tratta di una varietà di funghi che si sviluppano sulle paglie anche nei nostri paesi, e che possono essere aspirate nei polmoni da chi ha la brutta abitudine di adoprarle a guisa di stuzzicadente. Appena identificate, tutte queste forme possono essere quasi sempre debellate adottando cure specifiche mediche; fa solo eccezione l'echinococco per il quale si richiede l'intervento operatorio.

Esistono poi numerose forme di emottisi connesse al decorso di *malattie infettive, tossiche ed emorragiche* che non è qui il caso di riferire.

Più importanti ci sembrano, soprattutto perchè qualche volta sono messe in discussione dal medico chiamato ad accertare la natura di tali emorragie polmonari, le così dette forme nervose. A queste dovremo ascrivere le *emottisi isteriche* e quelle *vicarie*.

Le prime si accompagnerebbero con tosse secca e crisi isteriche; oggi dopo una severa revisione dell'isteria si ammette soltanto che talvolta questi malati per rendersi interessanti possano a scopo simulativo provocarsi una emorragia gengivale; comunque tale diagnosi dovrà ammettersi solo con molta cautela e non si dovrà avanzarla con leggerezza negli adolescenti e soprattutto nelle giovinette. Lo stesso dobbiamo dire dell'emottisi *vicarie* alle regole nelle donne o alle perdite emorroidali; si temerà sempre che queste così dette malattie non nascondano invece una forma polmonare di tubercolosi.

Infine la *sifilide terziaria* cioè la lesione gommosa ed i *tumori maligni* rappresentano le ultime emottisi non tubercolari del polmone; anche per queste come per qualche altro gruppo già ricordato, la sintomatologia generale è più ricca di fenomeni e le condizioni generali se ne risentono già da tempo; l'emottisi allora non è che un fatto secondario.

Non v'è però dubbio come, in confronto a tante cause sovra esposte e tutte relativamente rare, prevalga l'emottisi *tubercolare*. La conoscenza di questa fin dall'antichità ha fatto sì che il pubblico, in uno schematismo assiomatico, abbia definito come tubercoloso, e di forma grave, ogni individuo che soffra di emottisi. Ciò non è dunque vero; molte cose la scienza attuale ha rettificato ed è bene non ignorarle anche perchè il diavolo, non è poi così brutto come si dipinge.

Anzitutto non risponde affatto alle verità che l'emottisi *tubercolare* prevalga nelle forme avanzate della malattia; anche per pratica personale sarei propenso ad essere di opinione piuttosto diversa; come cioè essa possa manifestarsi non solo nel cosiddetto periodo di stato, ma anche più spesso nel periodo iniziale. Casi del genere sono oggetto di osservazioni frequenti negli ospedali e negli ambulatori antitubercolari; anzi si può aggiungere che il solo esame clinico da solo molte volte offre ben poco di patologico.

Potremmo dire, se l'argomento permettesse celiare, che l'emottisi iniziale rappresenti una fortuna per il malato il quale, non presentando altri disturbi e mantenendosi in ottime condizioni generali, è stato messo in allarme da qualche improvviso sputo rosso. I mezzi attuali di cura di questa malattia, già ritenuta incurabile, sono molteplici e vanno dalle cure ricostituenti al pneumotorace ed al taglio del nervo frenico permettendo molto spesso una guarigione di queste forme iniziali.

Accanto a questa che è la classica «*phtisis ab hemopto*» degli antichi e si accompagna a fatti psichici, a febbre ed a scarsi fenomeni catarrali per qualche settimana, per cedere poi il passo ad una lunga remissione di tutti i

sintomi, esistono casi, per fortuna rari, nei quali le emottisi rappresentano tappe di una forma rapida ed evolutiva della malattia polmonare, in tali occasioni soprattutto gli interventi chirurgici sopra ricordati possono salvare una vita umana. Ugualmente potremo dire delle gravi e abbondanti emottisi che si verificano talvolta nelle forme ulcerose avanzate.

\*  
\*  
\*

Abbiamo visto sopra come le più svariate malattie possano, indipendentemente dalla tubercolosi, provocare lo sputo rosso; e tutte dovranno essere prese in considerazione dal medico che al letto del malato non rinvenga elementi per confermare la natura specifica della affezione. E' bene però, a scanso di esagerato ottimismo, ricordare come circa i nove decimi delle emottisi siano di natura sospetta tubercolare; sarebbe perciò infinitamente sciocco colui che, al manifestarsi di un tale sintoma, non si affrettasse a consultare un medico ma; nel timore, si limitasse a scoprire da sè un qualche alibi ad esempio in una venuzza del faringe individuata guardandosi allo specchio. A tale conclusione può giungere solo il medico che abbia escluso con ogni ricerca l'esistenza di una qualunque lesione sospetta polmonare, solo successivamente questi potrà cercare d'incriminare una varice venosa situata lungo le prime vie respiratorie.

Ricordiamoci che oggi il terrore folle davanti a questo sintoma non ha più ragione di esistere, anche quando è stata accertata la natura tubercolare di una emottisi, possediamo dei mezzi di cura che, se protratti con metodo e costanza, finiranno per vincere questa insidiosa malattia. Quello che interessa soprattutto al medico è di giungere al più presto possibile ad una diagnosi di certezza per agire con tutta sollecitudine; cullarsi in una cieca fiducia come se nulla fosse o trascurarsi è delitto per sè e per gli altri; ugualmente soffrire di fobia per la propria malattia ed accasciarsi al suo insorgere, è più che dannoso, folle.

Lasciamo ormai nel ripostiglio delle cianfrusaglie inutili certi atteggiamenti fatalistici degni dei poeti romantici del secolo scorso che andavano pietosamente trarre appena possibile alla gioia del lavoro quotidiano. Quando tutti noi saremo convinti di questa verità avremo forse perduto un « tipo » per melodrammi sentimentali, che già ormai assume la patina di una epoca lontana, ma avremo guadagnato tanti uomini nel fiore dell'età, all'amore della vita attiva. Ed è ciò che più conta.



(Dis. di E. BARDSKY)

# L'ORA DEI PASTI E L'ALIMENTAZIONE

Dott. CORRADO CONFORTO

Medico della Direzione Generale dell'I. N. A.

In materia di alimentazione è bene che tutti conoscano alcune norme generali, per evitare errori igienici e dietetici di notevole importanza.

Una di queste è la scelta delle ore del pasto, e ciò perchè lo stomaco è abituato fin dall'infanzia, a funzionare in determinate ore: per cui è bene mantenere una certa costanza per l'ora dei pasti e ciò è troppo spesso dimenticato; pessima abitudine quindi è farne oltrepassare l'ora. Infatti non è raro aver constatato in noi stessi di sentire lo stimolo dell'appetito verso le dodici, e osservare, diradando l'ora, la scomparsa completa di questo.

Il desinare allora diventa un atto abitudinario e non una funzione gradevole. È buona regola prima dei pasti di non diluire il succo gastrico con bevute abbondanti di acqua e di bevande che la moda impone: perchè si disturba già in precedenza la funzione di uno stomaco normale; si consideri poi che cosa può avvenire in uno stomaco sofferente.

Circa il numero dei pasti da prendere durante il giorno bisogna notare che varie sono le abitudini dei popoli secondo il clima in cui vivono. I nordici per la necessità di dovere ingerire sostanze che mettono in libertà quantità notevole di energia potenziale, senza altre trasformazioni, prendono pasti di poca entità, ma frequenti. Infatti i tedeschi, i russi, i norvegesi ecc. prendono da quattro a cinque pasti al giorno, sempre a base di tè e di grassi. Da noi sono sufficienti tre pasti per adulti e quattro per i giovani, così distribuiti: colazione al mattino, pranzo al mezzogiorno e cena la sera. Per i giovani è da aggiungere la merenda.

La colazione al mattino non deve essere consumata appena svegli, perchè perdurando quello stato di semisonno, lo stomaco non è ancora preparato a ricevere il cibo, si mangia svogliatamente, senza appetito, masticando male. È bene prima attendere alla pulizia personale avendo cura speciale dei denti, e della bocca, solo più tardi si procederà alla colazione, badando di non ingerire troppi alimenti. È però buona norma fare colazione non troppo tardi in modo che il periodo intervallare tra colazione e pranzo non sia inferiore alle quattro ore. Evitare i cibi che possono provocare acidità e di difficile digestione, far uso di un po' di frutta fresca o cotta, in aggiunta al caffè latte. Bisogna ricordarsi che il latte, se non è pastorizzato da una centrale attrezzata a tale scopo, deve essere bollito e ingerito tiepido. L'abitudine di mangiare biscotti e dolci a colazione non è tra le migliori, non per altro, ma perchè facilmente provocano un po' di acidità. È bene non bere vino e sostanze alcoliche a colazione a meno che questa non sia, come si dice, alla forchetta, e allora viene consumata alle undici.

Il pranzo deve essere il pasto più ricco e abbondante della giornata. L'abitudine invalsa in alcune famiglie di rimandare il pasto più sostanzioso alla sera, è un errore. Perchè dopo cena difficilmente si fa del moto, e dopo due o tre ore, se non subito, si va a letto. La digestione si avvantaggia moltissimo dal movimento moderato, perchè questa aiuta la peristalsi intestinale e stimola la funzione escretoria degli organi emuntori (reni, pelle ecc.). Senza moto si obbliga il cuore ad una maggiore fatica e soprattutto le arterie sono duramente provate, in conseguenza si favorisce il loro indurimento (arteriosclerosi). Però bisogna intendersi sulla qualità del moto che si deve praticare dopo i pasti. La scuola Salernitana così si esprime: *Post prandium ristabis vel lento pede deambulabis*. Il moto deve essere inteso come passeggiata, possibilmente in luogo



ameno lontano dalla polvere, dove oltre che a respirare aria ben ossigenata, anche lo spirito possa bearsi. Il *ristabis* della scuola Salernitana ha dato luogo a diverse interpretazioni. Molti in esso vedono l'autorizzazione al famoso « pisolino »; e da qui, con gesto arbitrario, finiscono col fare una vera e propria dormita. Il sonno dopo i pasti rallenta molto la digestione, che così viene ritardata, facendo rimanere nello stomaco le sostanze alimentari, che per la diminuita peristalsi, vengono ad essere male elaborate, e finiscono col divenire in parte nocive all'organismo. E, per convincersene, basta osservare quelli che dopo un pasto abbondante hanno fatto una lunga dormita; in genere essi si presentano un po' storditi e sonnolenti e con occhi leggermente tumefatti. E' vero

che dopo il pasto bisogna stare un po' a riposo per dare allo stomaco il tempo di smaltire una buona quantità di cibo, ma dopo è bene fare una passeggiata, o per lo meno distrarsi. Le occupazioni come lo studio, contabilità, lavori cerebrali in genere, devono essere banditi per le prime due o tre ore dopo i pasti.

Il pasto di mezzogiorno deve essere vario e formato, in equa quantità, di tutti e quattro i componenti l'alimentazione. Per comune uso la prima portata è quasi sempre dedicata agli idrati di carbonio (pasta, riso, polente, ecc.). Nel meridione si eccede nell'uso della pasta asciutta, che viene consumata persino due volte al giorno. Ciò non è igienico:

1° perchè ingerendo troppa pasta viene a sovraccaricarsi lo stomaco; e fa tralasciare altri cibi pur essi necessari;

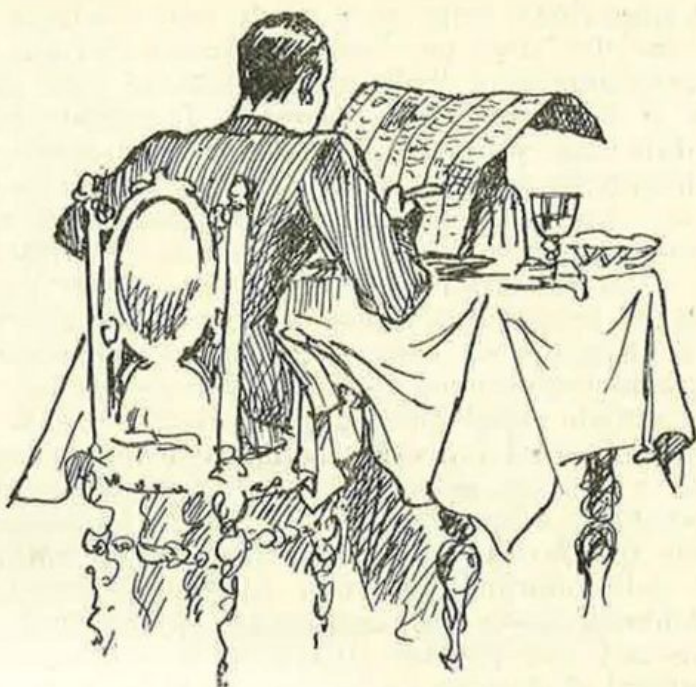
2° si rischia di divenire obesi perchè gli organi di eliminazione non arrivano a smaltire le forti quantità di idrati di carbonio accumulate che si depositano sotto forma di adipe, in certe regioni di predilezione (addome, fianchi, ecc.);

3° nei soggetti con tare ereditarie del ricambio (diabete, gotta, calcolosi renale, ecc.) l'uso troppo abbondante di pasta asciutta può agevolare lo stabilirsi di tali malattie.

La pasta asciutta non solo non deve figurare in tutti e due i pasti, ma anche durante la settimana deve essere alternata con le minestre di verdura, con i minestrini, il riso ecc.

Circa la quantità dei liquidi da ingerire durante i pasti, è da tenere presente che l'eccesso di acqua provoca la diluizione del succo gastrico, così indispensabile alla digestione. Allo scopo di non provocare la sete è bene di non eccedere nell'uso del sale di cucina, e in quello delle frittiture cariche di olio. Comunque durante i pasti è bene sorseggiare una scarsa quantità di acqua e mai ghiacciata, come molti fanno durante l'estate. E ciò perchè una buona digestione ha bisogno che la temperatura dello stomaco sia normale. L'introduzione in esso di sostanze troppo fredde (gelati, granite, acqua ghiacciata), durante o immediatamente dopo i pasti, turbando la temperatura normale dello stomaco, può provocare l'arresto della digestione. Senza dire che il repentino passaggio dal freddo al caldo nuoce alle terminazioni nervose dei denti, che si ammalano con facilità. L'acqua deve avere la temperatura ambiente, deve essere sorseggiata perchè serva effettivamente ad umettare meglio il bolo alimen-

tare, sciogliendo i sali in esso contenuti, e favorendo così le necessarie reazioni chimiche. Dopo il pasto, per due ore circa, è bene non bere più acqua per le ragioni anzidette. Il senso di sete che alle volte si prova due o tre ore dopo i pasti, è segno che la digestione è resa difficile. Non è igienico trattarsi a pranzo in discorsi che possono riuscire emotivi o che richiedono troppa attenzione, perchè così facendo, si mastica e si ingerisce frettolosamente, per rispondere a tempo; infine le emozioni influiscono sfavorevolmente sulla digestione, inibendo la secrezione dei succhi gastrici. Spesso nei ristoranti si vedono avventori che mentre mangiano leggono; questa è una cattiva abitudine,



perchè l'attenzione, sotto qualsiasi forma, richiede un aumento del sangue circolante nel cervello, sottraendolo allo stomaco che durante la sua funzione ne ha tanto bisogno. Dopo il pranzo è bene distrarsi e la conversazione deve essere piacevole in modo da stimolare il buon umore evitando le preoccupazioni od argomenti angosciosi. Il pasto della sera deve essere poco ricco specialmente di carni, di frittture, di alimenti con conserve, con salse troppo cariche di droghe, di carni insaccate o di formaggi fermentati. E ciò perchè la sera le funzioni digestive dell'organismo si allentano, sia per la stanchezza del giorno, sia per quel torpore che precede il riposo. Le paste al forno, le minestre complicate, gli antipasti variopinti, devono essere banditi mentre la carne deve lasciare il posto al pesce fresco e possibilmente bollito per renderlo più digeribile. Nel pasto della sera deve sempre figurare la verdura ben cotta e ben oleata, essa facilita le funzioni intestinali, senza dire che contiene vitamine, tanto necessarie allo sviluppo del corpo e alla fissazione di certi sali (calcio, ecc.) e a tante altre funzioni che poi diremo.

Le libazioni copiose devono essere vietate. Quello stato di benessere che dà il vino, lungi dal determinare uno stato di maggiore efficienza, è uno stato tossico nocivo all'organismo. Le funzioni del vino sono quelle di stimolare l'attività gastriche; e ciò si ottiene bevendolo con molta oculatezza e parsimonia. Cattiva abitudine è bere il vino fuori dei pasti; infatti oltre che a disturbare la digestione, diluendo al di là dell'ordinario i succhi gastrici, ha un'azione antiperistaltica per il sopore che provoca. Molti pasteggiano a latte, invece che col vino; a parte le indicazioni proprie di alcune diete per malattie di stomaco, renali ecc. è un buon metodo; tenendo presente che il latte però è facilmente acidificabile e quindi debbono essere con esso evitati i cibi acidi (salse, sughi, frutta acida, insalate, sostanze troppo ricche di sale). Inoltre è buona regola ingerirlo a piccole quantità, per evitare la formazione di grossi coaguli che per il volume e la loro compagine, possono produrre nello stomaco sintomi di intolleranza.

I soggetti cagionevoli di stomaco fanno bene a cenare a caffè latte ma è sempre meglio aggiungere un uovo. In questo sono rappresentati gli alimenti più nutritivi e assimilabili che la natura dispone (lecitine, grassi, albumine in genere ecc.). Il problema più complesso è renderle razionalmente digeribili mediante la cottura. Perchè di un alimento così prezioso può crearsi una sostanza di difficile digestione, mediante una cottura eccessiva o malfatta.

L'ingestione delle uova crude non è adatta a tutti gli stomaci, perchè le albumine dell'uovo per essere digeribili devono essere appena coagulate. Anche le uova sode sono di difficile digestione, esse possono produrre eruttazioni fetide, e la sera provocare insonnia. Il metodo migliore di cucinare l'uovo è di tenerlo due minuti circa nell'acqua bollente, si ottiene così una coagulazione incipiente delle albumine che ne facilita la digeribilità. Per il pasto della sera sono sufficienti due uova, accompagnate a verdura e a formaggi poco fermentati o a pesce lesso, per il bambino è sufficiente un solo uovo.

La verdura e la frutta devono essere sempre comprese nel pasto della sera. Quale importanza abbia la frutta nelle funzioni intestinali, sia come contenuto in vitamine, sia come mezzo per combattere la stitichezza, non è compito di questa esposizione. Dirò soltanto che è uno dei mezzi più efficaci per rendere le sciale espulsibili, non affaticando così la peristalsi intestinale. Specialmente i sedentari, i più esposti alla stitichezza, devono fare largo uso di frutta. Essa deve figurare in ogni pasto, specialmente fresca e matura, e quando ciò non è possibile, è consigliabile far uso di quella cotta o di quella in conserva. Pare che il calore non alteri l'efficacia della frutta per cui l'uso di quella scioppata e delle marmellate trova vaste indicazioni. E' bene però sapere che queste debbono essere ben conservate in barattoli completamente sterilizzati, da non lasciare mai esposte all'aria, se non si vuole che esse diventino veri e propri terreni di cultura di lacche, muffe, e anche batteri. Le industrie italiane, assai perfezionate in questo campo, danno il massimo di affidamento, per cui si può fare uso dei loro prodotti, che costituiscono benissimo la frutta fresca senza esserne meno efficaci.

Nel pasto della sera bisogna evitare gli eccitanti (tè, caffè, liquori ecc.) perchè possono portare l'insonnia, il peggiore nemico del sistema nervoso. Prima di caricarsi dopo il pasto è salutare che questo sia intervallato da due a tre ore.

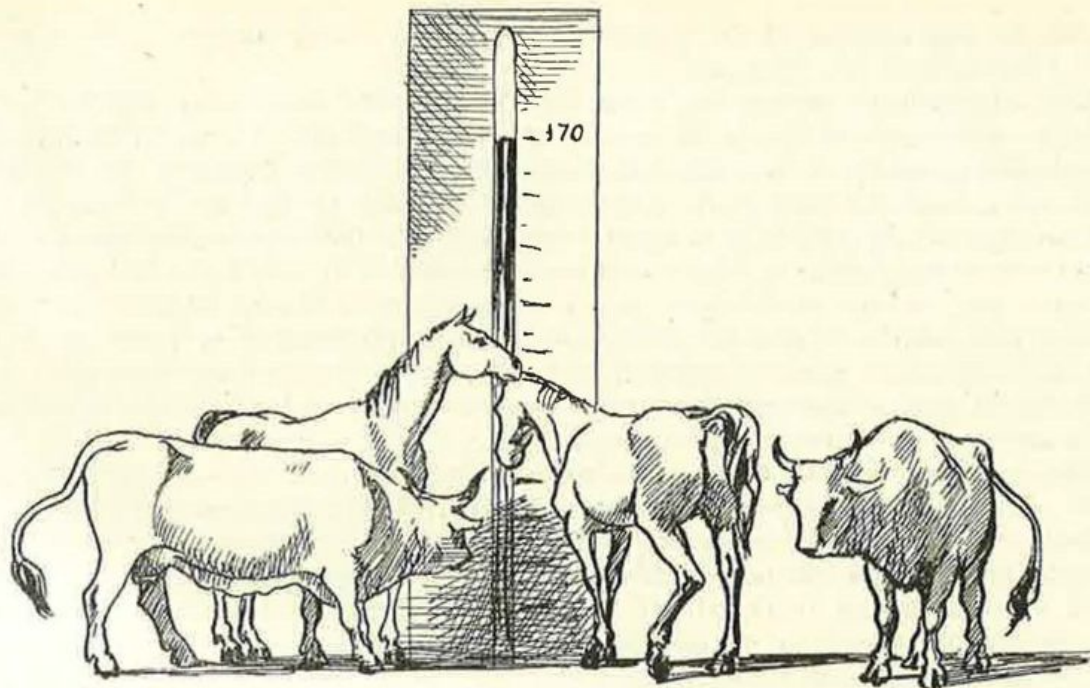
Vogliamo infine sperare che nessuno si accinga a sedere alla mensa senza essersi prima lavate le mani; così pure avanti di coricarsi si dovrà procedere alla pulizia dei denti e della bocca per togliere eventuali piccoli residui dei cibi.

(Dis. di E. BARSKY).

---

Le mani, instancabili veicoli della nostra volontà lavorativa, possono costituire anche veicoli d'infezione quando la loro pulizia è trascurata. Lavarsi le mani prima di mangiare è indispensabile norma d'igiene spicciola.

Abolire la stretta di mano, salutare sempre romanamente.



## CARNE BIANCA O CARNE ROSSA?

Dott. B. P. GIORDANO

*Medico della Direzione Generale dell'I.N.A.*

Benchè con notevoli differenze tra regioni e regioni, in dipendenza delle diverse abitudini di vita, l'uso della carne è largamente diffuso in ogni parte del mondo. E mentre alcuni preferiscono il pesce (forse anche perchè più facile ne è l'approvvigionamento), altri hanno la sensazione che il pasto non sia completo, se ad un dato momento di esso, non compaia sulla tavola una bistecca più o meno appetitosa.

La carne costituisce l'elemento essenziale di tutti quegli organi interni come fegato, cuore, rognone ecc., tanto accetti ai buongustai della tavola. Se adunque una bistecca, oltre che essere una pietanza appetitosa, può dare una soddisfazione al gusto rendendo più gradita l'ora della riunione familiare, dopo le noie e le preoccupazioni di lunghe ore di lavoro, sia la benvenuta e riceviamola con tutti... gli onori del caso. E dimentichiamo, in tale momento, gli occhialuti scienziati e quei noiosi di igienisti che, tra storte e alambicchi, microscopi ed esperimenti di ogni genere, si affannano a stabilire il valore in calorie, o a penetrare nell'intima composizione chimica degli alimenti, per poi metterci addosso tutte le paure, ammonendoci che quel tale cibo fa male per la tal ragione, quell'altro va adoperato in quella data quantità, perchè quel poco in più, che si sarebbe tentato di ingerire, potrebbe portare quel tale disturbo ecc. Ma così l'ora del pasto diventa un supplizio, non un piacere: d'altra parte, sto bene, dice il lettore, e mangio come mi fa più piacere, tanto più che sono gli stessi igienisti a spingermi a ciò. Che cosa, infatti, dicono essi, a proposito della carne?

La carne (e per essa si deve intendere quella parte dell'animale costituita dai muscoli e dagli annessi di questi) è composta di proteine, le quali alla loro volta sono entità organiche più complesse del gruppo degli amino-acidi, i quali sono diversi, ma tutti necessari, perchè concorrono a mantenere l'organismo in un certo equilibrio, detto equilibrio dell'azoto. Questo equilibrio, perciò, è so-

prattutto in dipendenza della quantità e qualità degli amino-acidi ingeriti e di cui l'organismo ha bisogno.

L'alimentazione carnea va bene fino a quando l'individuo sta in perfetta salute, e soprattutto si trova in quella età deliziosa che è costituita dalla giovinezza. Ma quando si incomincia a sentire una certa difficoltà di digestione, oppure quel tale doloretto alle articolazioni suscita la spettro dell'acido urico, o lentamente si fa strada il sospetto dell'aumento della pressione arteriosa, oh! allora le cose cambiano e ben volentieri si ascolta il consiglio del medico o di chiunque, per la sua esperienza, possa mettere sulla buona strada ed indicare un vitto più adatto. Uno dei problemi che più facilmente si presenta è costituito dal dilemma: carne bianca o carne rossa? I pareri sono discordi e niente di più facile che si finisca come quel famoso asino di Buridano. Cerchiamo allora di studiare insieme la questione.

L'appellativo di bianca o di rossa proviene proprio dal colore della carne, che in alcuni animali è bianca, in altri rossa; fra le prime sono comprese quelle di vitello, di agnello, di capretto e di maiale. Fra le colorate quella di bue, di vacca, di cavallo, di bufalo, di montone. Per ciò che riguarda il valore alimentare di esse, pare che le carni più colorate siano più ricche di materie alimentari e perciò più nutritive di quelle bianche, rappresentate ordinariamente dalle carni di animali in via di sviluppo. Dal punto di vista della digeribilità non vi è una separazione netta; la migliore è la carne di agnello: poi in ordine decrescente viene quella di montone, di vitello, di bue, di porco ed infine quella degli animali selvatici. La carne di pollo o di tacchino è di facile digestione, ma i polli troppo giovani hanno carne poco nutriente, gelatinosa, poco sapida: quelli vecchi d'altra parte danno carne dura, indigesta, la migliore è quella dei polli di un anno circa.

Non si può passare sotto silenzio l'alto valore nutritivo della carne di cavallo: esso può essere paragonato a quello della carne di bue, se proviene da cavalli sani, non affaticati e non troppo vecchi. Per il suo contenuto in ferro è inoltre particolarmente indicata agli anemici ed ai convalescenti.

Finora adunque noi non abbiamo alcun elemento per dare la preferenza all'una o all'altra delle carni; quelle rosse sono più nutritive, quelle bianche più digeribili.

Ne consegue perciò che in particolari condizioni, in cui necessita una super-nutrizione, si devono scegliere le carni rosse, ma cucinate in modo da aumentare la loro digeribilità, triturandole ecc.

Ma il dilemma posto dinanzi, acquista tutta la sua importanza in occasione di speciali diatesi, come può essere quella uricemica. Qui non si tratta più di valore nutritivo o di digeribilità, ma del contenuto delle carni in quelle particolari sostanze che, attraverso successive trasformazioni, portano alla formazione dell'acido urico. Queste sostanze, dette puriniche, sono contenute in grandissima quantità precisamente nelle carni giovani e quindi bianche; in quantità ancora maggiore poi nei visceri sia delle carni bianche, sia di quelle rosse. Perciò gli uricemici, i gottosi, devono astenersi dalle carni bianche e proscrivere assolutamente dalla loro tavola le interiora di ogni animale, sia esso a carne bianca o carne rossa. Lo stesso dicasi per le carni di cacciagione e della selvaggina di pelo.

Ed ora qualche consiglio agli ipertesi. Qualunque sia la causa dell'ipertonia, arteriosclerotica, nefritica, ipertiroidica, essenziale, la carne va sempre limitata o meglio abolita, lo stesso diremo per il brodo.

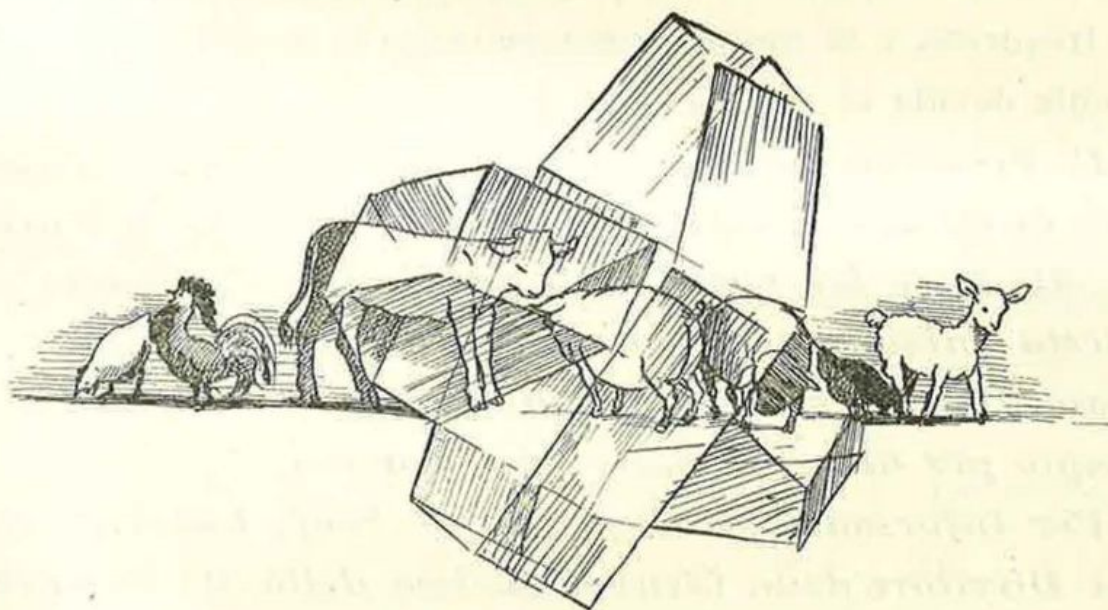
Il lettore potrebbe obiettare, come più sopra abbiamo detto, che il nostro organismo ha bisogno di proteine e precisamente di proteine animali, sia per la loro digeribilità, sia per il fatto che esse contengono gli amino-acidi, che più si avvicinano a quelli contenuti nei tessuti umani. La obiezione che mi presenta il lettore non è grave, perchè quelle stesse proteine, di cui finora abbiamo parlato, si trovano abbondantemente nel formaggio, nelle uova, nei pesci, nel latte. Dirò ancora che, secondo ricerche cliniche di Bircher, il regime esclu-

sivamente frutto-vegetariano farebbe ritornare alla norma la pressione arteriosa elevata.

In sostanza possiamo concludere che, salvo particolari condizioni di diatesi, non è la qualità della carne che può nuocere, ma è la quantità. Sia per la persona sana, sia per quella malata, la regola è dettata dal vecchio proverbio « in medio virtus ». Mangiare quindi la carne non più di una volta al giorno e non più di tre, quattro volte la settimana; supplire al fabbisogno di azoto con le proteine vegetali e con quelle delle uova, del formaggio ecc., ecco uno dei capisaldi di una razionale alimentazione.

Anche per la carne dei pesci si può fare la distinzione in carne bianca (carpio, merluzzo, trote) e in carne rossa (salmone, tonno, ecc.). Quelli a carne bianca contengono meno grassi e sono meno nutritivi, ma facilmente digeribili, i secondi invece accoppiano ad un maggior potere nutritivo una minore digeribilità. Il valore nutritivo e la digeribilità sono in rapporto con la stagione e con le località di pesca, come pure con il metodo di cottura.

Per i convalescenti è preferibile preparare il pesce lessato perchè in tal modo perda una parte delle sostanze solubili ed estrattive, eccitanti e non adatte.



(Dis. di E. BARDSKY).

## RASSEGNA DI ARTICOLI D'IGIENE

Vita Ratgeber, N. 18, Ottobre 1936 — Zurigo.

*Sulla costituzione.*

*Debbono i bambini dormire colla finestra aperta?*

*Pressione arteriosa.*

*Zucchero e denti.*

*Il medico nella cura dell'anima.*

— Gennaio 1937.

*Ottimismo sano.*

*Le noci.*

*L'uomo delle grandi città.*

*Il bicchiere d'acqua zuccherata.*

Gesundheitsdienst, N. 4, Novembre 1936 — Berlino.

*Malattia senza essere malati.*

*Le psittacosi.*

*Difesa contro le infezioni di origine gastrica.*

Im Dienst der Gesundheit, N. 4, Dicembre 1936 — Basilea.

KOCH, *L'appetito, termometro della salute.*

VALEMAR, *Mal di gola, infiammazione della gola, frequenti forme di raffreddore.*

— *Le otalgie (i dolori di orecchio).*

WERNER, *La ostacolata respirazione nasale e sua influenza sullo stato generale.*

Gesundheit Langes Leben, N. 96, Gennaio 1937 — Dresda.

VOGEL, *Il reumatismo.*

HARTENSTEIN, *Le corse sulla neve danno salute e gioia di vivere.*

MECKIES, *Il catarro bronchiale, sue cure e suo trattamento.*

GÖTZE, *Dormite male?*

Viva cien anos, N. 2, Novembre 1936 — Buenos Aires.

FAHRENKAMP, *Sorvegliate il vostro cuore.*

TERRIZANO, *Il piede piatto.*

REED, *Le funzioni della donna.*

GUZMAN, *La salute dei denti dipende da quello che mangiamo.*

CASTILLO *Non è reumatico chi cerca solo quello che può.*

ARAOZ, *Per poter trionfare sulla tubercolosi, occorre aumentare le riserve dell'organismo.*

ETCHEVARNE, *La vitiligine.*

CASAL, *Come si fabbrica un osso?*

Notiziario

**Premi dell'I.N.A. per ricerche di medicina del lavoro.**

*L'I.N.A. ha messo a disposizione della Società Italiana di Medicina del Lavoro la somma di lire 5.000 da assegnarsi in premi ai lavori pubblicati nell'anno XV E. F. che « dimostrino di quanto la vita umana viene abbreviata a causa dei vari lavori nei quali l'attività dell'uomo si esplica e la frequenza e le cause che determinano la invalidità totale permanente dovuta ai vari lavori dell'uomo ».*

*Il Presidente della Società di Medicina del Lavoro Prof. Luigi Ferrannini Clinico Medico nella R. Università di Bari ha accettato formulando l'augurio che « questa iniziativa valga a promuovere uno studio interessantissimo sotto ogni riguardo e che sia anche di esempio per altre iniziative del genere ».*

*Per informazioni rivolgersi al Prof. Luigi Ferrannini Direttore della Clinica Medica della R. Università di Bari.*

---

**Esito del Concorso per la pubblicazione di medicina preventiva dell'apparato cardio-vascolare, indetto dall'I.N.A.**

La Commissione giudicatrice del Concorso per una monografia di medicina preventiva dell'apparato cardio-vascolare, costituita da S. E. il Prof. Dante De Blasi Accademico d'Italia presidente, e dei Prof. Dott. Giulio Galli, Prof. Dott. Antonio Sebastiani, Prof. Dott. Agnere Zeri, membri: il giorno 20 gennaio ha consegnato al Direttore Generale la relazione dei lavori compiuti.

Da essa risulta che la Commissione dopo essersi compiaciuta che molti lavori presentati sono pregevoli ha prescelto come può adatto allo scopo il lavoro contrassegnato dal motto: « Uomo avvisato è mezzo salvato » di cui è risultato autore il Dott. Eschilo Della Seta.

## La Commissione per il lavoro di Medicina Preventiva Coloniale.

Si è chiuso il giorno 16 gennaio u. s. il termine utile per il concorso indetto dall'I.N.A. riguardante una monografia che contenga « Norme di vita igienica e di lavoro proficuo nell'Impero Italiano di Etiopia e nelle altre colonie e possedimenti italiani, e norme per prevenire le malattie che risultano ivi più frequenti ».

La Commissione esaminatrice dei manoscritti nominata dalla Direzione Generale è risultata così composta :

S. E. Prof. Gr. Cord. ALDO CASTELLANI, Conte di Chisimaio, Direttore della Clinica delle Malattie Tropicali della R. Università di Roma, Senatore del Regno.

Prof. Dott. GUIDO VERNONI, Direttore dell'Istituto di Patologia Generale della R. Università di Roma.

Dott. ALCIBIADE ANDRUZZI, Generale Medico della R. Marina, Capo del Servizio Sanitario del Ministero delle Colonie.

Prof. Dott. I. ROMANELLI, Capo del Servizio Sanitario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

La Commissione ha già iniziato i suoi lavori.

## Somme concesse per prestiti senza interessi agli assicurati dell'I.N.A. che hanno dovuto sottoporsi ad operazioni chirurgiche.

Quadriennio 1931-1934	Anno 1935	Anno 1936	TOTALE
Lire 541.411	Lire 147.164	Lire 197.226,70	Lire 885.801,70

## Distribuzione, utilizzazione dei buoni gratuiti di visita medica periodica dell'I. N. A. ed onorari relativi.

Anno	Buoni distribuiti	Buoni utilizzati	Importo onorari
1931	n. 805	n. 270	Lire 5 400
1932	> 1.705	> 626	> 12.520
1933	> 1.653	> 887	> 17.740
1934	> 1.756	> 1.041	> 20.820
1935	> 2.669	> 1.599	> 31.980
1936	> 3.438	> 1.737	> 34.740
1931-1936	Totale n. 12.026	Totale n. 6.160	Totale Lire 123.200

## Capitali dei Contratti Sinistrati per morte esaminati dal Servizio Sanitario nell'anno 1936 (XIV-XV).

(Distribuzione per gruppi di cause di morte).

Numeri dell'elenco no- sologico dell'I. C. S.	GRUPPI DI CAUSE DI MORTE	Portafoglio diretto con visita medica	Portafoglio diretto senza visita medica	Popolari	Cessioni lega- li e riassicu- razione (quota I.N.A.)	TOTALE  Lire
da 23 a 32	Ogni forma di tubercolosi .	3.219.454	332.167	704.415	814.786	5.070.822
da 1 a 22 e da 33 a 44	Altre malattie infettive e pa- rassitarie . .	4.359.738	670.985	445.928	598.795	6.075.446
da 45 a 35	Tumori . . .	5.233.931	310.717	506.725	1.321.951	7.373.324
82	A poplessie, trombosi . .	5.377.421	642.521	330.355	1.090.970	7.441.267
da 78 a 89 (menò 82)	Malattie del si- stema nervoso	1.298.931	140.423	152.360	212.604	1.804.308
da 90 a 103	Malattie del- l'apparato cir- colatorio . .	8.945.689	1.082.533	650.155	1.775.887	12.454.264
da 104 a 114	Malattie del- l'apparato re- spiratorio . .	6.360.357	422.005	679.375	1.680.976	9.142.713
da 115 a 129	Malattie del- l'apparato di- gerente. . .	5.028.319	438.854	446.460	1.415.433	7.329.066
da 130 a 139	Malattie del- l'apparato ge- nito-urinario.	4.044.645	209.902	304.362	996.870	5.555.779
da 163 a 171	Suicidi . . .	1.088.207	96.130	59.390	401.875	1.645.602
da 172 a 198	Morti violente e accidentali .	3.614.595	2.529.812	580.351	639.986	7.364.744
Tutti gli altri	Altre cause di morte . . .	4.165.824	585.790	346.030	1.139.045	6.236.689
	<i>Totali L.</i>	<b>52.737.111</b>	<b>7.461.839</b>	<b>5.205.906</b>	<b>12.089.178</b>	<b>77.494.034</b>

Varie

## CORRISPONDENZA DALL'A.O.I.

Assab, 16 gennaio 1937-XV.

Per quanto la sede non sia tra le migliori, pure posso dirLe con tutta sincerità che molte voci sono errate. Dal settembre al marzo qui si sta bene: soffia il monzone dal mare, vento fresco, e la temperatura non va oltre i 30°. Dall'aprile all'agosto si sta a disagio: il vento si inverte, soffia da terra infuocato dopo avere attraversato il deserto dancale (pietraia vulcanica) e la temperatura sale fino a 50°, 55°. Nulla però ci manca: ventilatori, ghiaccio, acqua, ecc.

Le condizioni generali della nostra colonia richiamano indigeni dai possedimenti vicini, e molti immigrano dallo Jemen. In Etiopia ci sono molti bei luoghi, specie nelle regioni occupate ultimamente, e può darsi che vada a finire lì se trasferiranno il mio ospedale; infatti è possibile perchè qui è in costruzione l'ospedale civile. Sto imparando parole e frasi tigrine, anche per farmi capire un po' da questa gente che fino a qualche mese fa è vissuta nel completo abbruttimento.

L'ospedale presso cui mi trovo è misto, per nazionali e indigeni. Io dirigo l'ambulatorio ed il reparto chirurgia. In genere ad Assab le malattie prettamente tropicali sono scarse e capitano incidentalmente. In massima parte si incontrano malattie comuni ai nostri climi: malaria, amebiasi, blenorragia, lues. A proposito di questa ho osservato che mentre gli indigeni non hanno che scarsissime manifestazioni, nei bianchi qui contagiati la lues assume un decorso così rapido e violento da dare sintomi nervosi (lues cerebri p.p.) in pochi mesi.

Mi è capitato qualche caso di *Filaria medinensis* in individui provenienti dallo Jemen. Le ulcere tropicali sono frequentissime. Sto provando vari mezzi di cura onde riuscire a trovarne uno che acceleri la guarigione. La lesione spesso si deterge in breve tempo, ma molto lungo è il processo di cicatrizzazione che arriva talvolta a due mesi: clima tropicale, terreno del soggetto, malattie ereditarie?

Dott. DOMENICO POLIGNONE.

## CONTAGI E DISINFEZIONI

*Conferenza divulgativa per il Dopolavoro  
marinaro fatta a bordo del piroscalo « Maiella »*

A prima vista il contagio sembra qualche cosa d'inafferrabile, un fluido malefico, che lungi dal controllo dei sensi, passa da uno ad un altro individuo con velocità impressionante spargendo la malattia e la morte. Il pregiudizio ne depose la causa in forze ultraterrene: genio malefico, iattura, fato, scorazzanti nel mondo ai danni dell'umanità; ma non isfuggì ai più accorti il sospetto della presenza reale di contagi vivi e, prima ancora della loro scoperta, la riflessione e l'intuito videro nel materiale inquinato e nell'essere infetto la provenienza di essi. E assai eloquente il concetto del nostro Fracastoro, che fin dal 1500 affermava che « Le vesti portate da un tifico comunicano il male, anche dopo due anni; il simigliante si dice della camera da letto, dei pavimenti ove un tifico sia morto, in tali oggetti pertanto conviene ritenere che restino dei semi contagiosi ». Ma venne il secolo delle grandi scoperte sperimentali e dal sospetto si passò ad indagini che portarono alla conoscenza dei contagi per seguirne le vicende, modificarne il malefico, fino ad imprigionare la maggior parte di essi in norme generali e particolari di profilassi studiate e confermate dalla moderna Igiene.

E relegato alla storia il triste ricordo di spaventose epidemie, che afflissero l'Umanità decimandola di numero con diffusione sbalorditiva e, mentre il colera dell'84 a Napoli mietè vittime a centinaia al giorno, quello del 1910 a Bari dovette ben presto cedere ai mezzi energici di repressione con scarsissimo bottino umano.

Vero è che vi ha contagi complessi e veramente imponderabili finora non bene identificati per alcune malattie infettive: morbillo, rabbia, vaiuolo ecc.: trattasi di modalità di tecnica e di germi che vanno al di là della portata degli attuali mezzi d'indagine, e però sono conosciuti col nome di virus filtrabili, di ultra-virus, in attesa di ulteriori accertamenti, che ne mettano in evidenza le note peculiari di forma e modalità di vita. Il mondo degli esseri microscopici, i quali si agitano, lottano e vivono parassitariamente sulla materia organizzata e vagano a tonnellate nell'atmosfera, sulla superficie del suolo e delle acque in forme svariate, è in parte conosciuto e vi si distinguono tra essi i patogeni, capaci di assalire l'organismo umano e produrvi l'alterazione, la malattia per contagio; mentre ve ne sono d'indifferenti detti saprofiti e per fino degli utili e necessari alla vita: i fermenti. La essenza dunque dei contagi è riposta nella vita di elementi cellulari piccolissimi, di natura animale e vegetale, viventi numerosi, come si è detto, nell'ambiente con immensa varietà di forma: cocci, bacilli, spirilli, muffe, protozoi ecc.: con modalità immense di aggruppamenti, di riproduzione, di vita nella stessa specie, per cui possono trovarsi isolati in culture pure o in associazione con altra specie (simbiosi); attenuarsi spontaneamente ed artificialmente, dando manifestazioni frustre di malattie o divenire virulenti con lo stesso meccanismo, minacciando fulmineamente la vita. Alcuni limitano la loro attività a speciali latitudini (contagi esotici), a determinate età (infezioni della fanciullezza), a condizioni di clima e di suolo (malattie endemiche). Altri invece non conoscono limitazioni di tempo e di spazio destando vere pandemie. Ed assumono forme labili, di transizione con ciglia, capsule, nuclei o forme resistenti dette spore, insidiose quanto altri mai, per la loro vita quasi latente, che sfida secchezza, temperatura, inanizione, per tornare poi in condizioni propizie allo stato vegetante e virulento anche a traverso anni.

I contagi sono di origine ancestrale e, voler risalire alla genesi prima attraverso il tempo e lo spazio è opera vana; il microscopio non più di un secolo fa, palesò ai nostri sensi queste nuove forme di vita inesplorata, unicellulare, segnando la fine di aspre polemiche tendenti a negare od ammettere il contagio come causa efficiente di malattia infettiva. Purtroppo i contagi esistono ed attaccano non solo l'uomo, ma pur anche gli animali e le piante, hanno un mondo a sé e lottano anch'essi per l'esistenza per assicurare con la riproduzione l'eternità della specie nel ciclo evolutivo della materia vivente. Penetrano nel corpo attraverso le aperture naturali, la pelle, le mucose e gli orifizi accessori; vivono da parassiti e si moltiplicano, trovando condizioni favorevoli, non senza aver ingaggiata una lotta con le reazioni e le difese date dagli umori e dagli elementi cellulari dell'organismo aggredito; ma invisibili come sono, riesce difficile seguirne il moto con cui si spostano da un punto all'altro per assalire. Sappiamo che vi sono covi di contagi esterni, i quali sulla via di adatti veicoli vengono introdotti ed attaccano, come è naturale, i punti di minore resistenza, dove si consigliano le massime precauzioni (profilassi individuale). Se il nostro occhio avesse la portata del microscopio, con quanto maggior discernimento potremmo guardarci dai contagi, che tentano assalirci per tante vie. Ma purtroppo avvenuto il contagio da vie sconosciute, l'uomo malato diventa centro di contagio conosciuto con tutto ciò che viene a contatto e proviene da lui: oggetti personali, suppellettili di uso ecc. I convalescenti, i familiari stessi sono pericolosi nell'apparente stato di sanità, perchè portano aderenti germi vivi sulla pelle, sulle mucose, sugli indumenti capaci di trasmettere la malattia agli indenni, risparmiando essi portatori: basta lo starnuto, il bacio, il colpo di tosse, un contatto qualunque, perchè il contagio parta dal suo covo a colpire senza sospetto la persona che si trova nell'ambito dell'aggressione. È risaputo in fatti che nel tossire senza le dovute cautele vengono proiettate particelle di escreato fino alla distanza di un metro e la grippe, la meningite epidemica, la tubercolosi ed altre infezioni vengono seminate allo stesso modo; lo stesso dicasi per lo scambio imprudente di fazzoletti, di bicchieri, di giocattoli, che da innocenti oggetti di uso, possono assurgere ad insidiosi veicoli di gravi infezioni, quando il contagio si attacca tenacemente ad essi e trova terreno adatto al suo sviluppo. Per questa ragione nell'ambiente di famiglia si stabilisce alle volte un contagio direi cronico, che si perpetua di generazione in generazione: il così detto contagio familiare sempre sconosciuto, le cui gesta micidiali sono sventate dalla scienza, dopo averne scovata l'insidiosa propagine.

Così la cerchia dei contagi si allarga per vie dirette ed indirette, a traverso la saliva, gli espettorati, la desquamazione di pelle ed anche per contatti di ospiti intermedi animati od inanimati depositari o eliminatori di germi contagio. Non desterà meraviglia quindi la trasmissione di certe malattie dovute a contatti in apparenza strani: quelli per esempio aderenti alle monete, alle merci e ad altri mezzi di scambio ed uso, diversamente sarebbe

impossibile spiegare come certe malattie potessero avverarsi, quando meno si pensa: sarà responsabile la mosca che ha fatto da spoletta tra il contagio ed il corpo, la mano inquinata e creduta sterile portata alla bocca inconsciamente, sarà la verdura concimata con materiale stercoraceo e consumata cruda; sarà il latte od altro alimento capace di conservare vivo ed attivo il contagio su di esso capitato, certo si è che le vie indirette si prestano maggiormente alla diffusione dei contagi, come quelle che passando per diverse tappe di contatto in contatto vanno ad infettare l'organismo, anche quando è sparito il fomite principale; mentre i contagi diretti sono più conosciuti, più facilmente evitati e nella loro virulenza parecchie volte rimangono sterili per il solo fatto di non essere caduti su organi e tessuti recettivi. Di fatti che volete che faccia il gonococco agente della blenorragia se capita sulla pelle? o l'acaro della scabbia pervenuto nel sacco lagrimale o sulla mucosa della bocca? o lo pneumococco della polmonite, che raggiunga lo stomaco invece della mucosa bronchiale?

Altri veicoli più estesi può avere il contagio per aggredire l'organismo e compiere senza essere sospettato le sue gesta devastatrici; e qui mi sia permessa una digressione in proposito su di un nemico poco temuto « la polvere » vagante nell'elemento gassoso che c'involge. Ogni ambiente ne contiene un massimo ed un minimo nelle 24 ore di diversa qualità, basta uno spiraglio di luce solare nell'oscurità per metterne in evidenza anche minime tracce: il vento, la pioggia, il movimento contribuiscono a spazzare, a trasportare quell'impalpabile materiale da un punto all'altro e in ridda fantasmagorica agitare forme cristalline ed amorfe, solubili ed insolubili, caustiche ed aguzze, agenti che portano contagi e morte (batteri) e germi di vita (semi invisibili) e pollini fecondi, e migrano e si depositano per rialzarsi ed inseguirsi e addossarsi fantasticamente come in una tormenta di neve sotto le leggi di gravità e di spinta. Intanto la cameriera con la scopa ed il piumino crede di togliere la polvere dai pavimenti e dai mobili per fare pulizia; ma senza un'aspiratore a disposizione o di uno strofinaccio umettato, non riesce che ad innalzare vere nuvole di polvere ed ottenere semplicemente un cambio di domicilio con l'aggravante di attirarne buona parte nelle proprie vie respiratorie con quanto grave pericolo è facile immaginare.

Ma torniamo ai contagi. Sembra impossibile ed incomprensibile il riaccendersi ed il facile propagarsi di estese epidemie, senza ragione visibile ed apprezzabile all'occhio profano; ma quando si pensa al numero sterminato dei contagi vivi circolanti, i quali da certe condizioni possono trovare facilità di rigoglio, di riproduzione, di trasporto sulle ali dei grandi veicoli: aria, acqua, mercanzie, traffici, si spiega come dalle necessarie relazioni e contatti, le popolazioni possono senza volerlo rimanere vittime dei più svariati contagi epidemici in opposizione di quelli che più lenti e scarsi determinano i casi sporadici. Il superficiale osservatore non trova sufficienti spiegazioni all'avverarsi di certe malattie, per la maniera errata di intendere alcune verità, che meritano la massima attenzione. Una ferita che tende a cicatrizzare, di solito suppure, diventa erisipelatosa, difterica con ripercussione sullo stato generale e mette in pericolo la vita... ma si è dimenticata la facilità con cui è stato spiezzato il materiale di medicatura occorso, in ambiente polveroso, adagiato su mobili sporchi, con mani senza neppure una preliminare sciacquatura al sapone. Un bambino in pieno vigore di benessere annala piuttosto grave per cause sconosciute, la malattia viene dichiarata infettiva e... neppure si ricorda che è stato baciucchiato in bocca da persona con lesioni trasmissibili oppure gli si è porto quel pezzo di pane caduto a terra e consumato dopo una sommaria scollata pel grossolano terriccio attaccato, carico forse dell'agente specifico della malattia, che lo ha colpito. E così passano insospettati i veicoli più comuni nei necessari contatti con la bocca, con le altre parti del corpo, con gli indumenti, mentre col grattamento e con lo strofinio s'innesta il foruncolo, l'eresipela, il carbonchio, l'ascesso ecc. E la puntura insignificante di quel chiodo che ha determinato il flemmone ed il tetano? E la sifilide trasmessa per baliatico mercenario, quando la nutrice pareva spiccasse con le migliori espressioni di salute e... potrei continuare. Questi fenomeni di amnesia sanitaria, facile a riscontrare sviano il nesso esistente tra contagio e malattia, specialmente quando il tempo che intercede tra la penetrazione del contagio si protrae aldilà di certi limiti; questo limite, conosciuto in arte col nome di periodo d'incubazione, rappresenta il primo cozzo tra contagio ed organismo, il più propizio per iniziare la lotta, potendo in questo elasso ottenersi il massimo successo della cura, che diciamo abortiva, come quella che è capace di spegnere l'incendio alla prima favilla. Errata perciò è la preoccupazione di quelli, che subito dopo un contatto sospetto credono di aver contratta l'infezione e lavorano di fantasia credendo di avvertire i primi sintomi, senza pensare al periodo d'incubazione, proprio di ogni malattia. Non mi dilungo nei particolari che mi porterebbero fuori traccia e veniamo a quella specie di contagio, che parte ed entra nel nostro corpo: all'autocontagio; questo riguarda le reinfezioni, le infezioni così dette focali ed i portatori di germi. Nell'infezione focale la malattia si manifesta per particolare attrazione (tropismo) in un punto lontano dal focolaio di contagio esistente nello stesso organismo, di dove per le vie circolatorie in modo continuo e periodico

vengono forniti germi fino a che persiste il focolaio principale; qualche cosa di diverso però di quel fenomeno che conosciamo col nome di metastasi, per la quale i germi vanno a stabilire lontane stazioni della stessa entità morbosa, mentre qui la manifestazione è diversa e sparisce appena sottratto il fomite centrale. Recenti studi hanno assodato che la blenorrea può dare ripercussioni a distanza di sinoviti, endocarditi; le infezioni tonsillari determinare nefriti ed artriti; così le malattie dei denti e della bocca: iriti, tromboflebiti, reumatismo articolare. E chi sa quante malattie ancora sono date da centri focali, che diramano subdolanamente a tutto il corpo manifestazioni di diversa natura, che poi lasciano nell'incertezza il ministro dell'arte salutare, quando deve diagnosticarle e curarle.

Nei portatori dei germi il contagio tace nel loro organismo: sarà per acclimatazione o per attenuazione di germi, sarà perchè i poteri di reazione e di difesa nell'organismo sono esaltati; certo si è che l'invasione e la proliferazione degli agenti infettanti è mantenuta a bada; avviene spesso però che, ove viene a rompersi l'equilibrio tra la virulenza del germe e la resistenza delle difese immunitarie, si avvera conclamata la malattia per autocontagio.

L'immunità è sempre qualche cosa di relativo ad individui per così dire privilegiati, i quali per quanto esposti ai contagi, ne restano immuni (contagi inerti); mentre altri vi sono particolarmente predisposti (contagi a ripetizioni), come quelli che, trovando condizioni favorevoli individuali, colpiscono più volte, quasi intenzionalmente sempre la stessa persona. In aggiunta a questi potremo anche citare i contagi che non ritornano, per quelle malattie che si hanno una volta sola e ciò per anti corpi che si oppongono, fabbricati dall'organismo infetto, il quale diventa refrattario alla stessa affezione (vaccini). Vi sono però ancora condizioni che possono rendere predisposto l'individuo in apparenza refrattario: queste condizioni sono riposte in alcune modalità biologiche, che mantengano a bada il contagio o lo favoriscono. Non basta che dieci, cento germi raggiungono una volta sola il nostro corpo per determinare l'infezione, ma ne occorre una quantità adeguata (carica batterica), la quale lotti e si affermi nell'organismo invaso, quantità che si accumula per contatti prolungati e continui, come può ridursi per diluizione del materiale infetto. Con tale meccanismo si avverano molto frequenti i contagi professionali e famigliari, specie poi se da parte dell'organismo vengono a stabilirsi condizioni d'inferiorità per diminuita capacità funzionale e scarso potere di difesa. Sappiamo che i piccioni sono refrattari al carbonchio, per il grado di temperatura del corpo, ma raffreddati che sono l'innesto riesce positivo: Stanchezza, maltrattamenti, inedia, convalescenza, patemi di animo ecc. costituiscono altrettante cause occasionali, che propiziano la vittoria dei contagi e rendono così anche conto, come due individui esposti, uno ammala e l'altro resta immune nelle stesse apparenti condizioni di contagio. Molti confondono la causa occasionale di una malattia con la causa efficiente e fanno risalire per esempio una polmonite unicamente all'agente perfrigerante, dimenticando lo pneumococco ed il diplococco unici agenti del male; parlano di vermi intestinale e subito mettono in ballo la paura, ma trascurano di risalire all'uovo contenuto nel formaggio, nella verdura cruda, molte volte attaccati ad animali domestici con cui i bambini hanno facile scambio. Mi avventurerei in labirinto inestricabile di teorie e di dottrine, se per poco volessi sfiorare anche per sommi capi la questione intorno alla predisposizione ed alla refrattarietà dell'organismo agli agenti contagiosi; il fatto esiste ed offre anche esauriente spiegazione del come non sempre all'aggressione dei contagi segue la malattia: certo la raffica dei contagi in tempo di epidemia investe tutti ugualmente, ma i refrattari rappresentano un terreno sterile, dove i germi non trovando il loro abitato preferito restano inerti, alcuni muoiono, abituati a vivere in terreno alcalino, altri acido, altri ancora fuori il contatto dell'aria (anaerobi). Da parte dell'organismo poi gli epiteli, i tessuti, il fegato, la milza, il midollo osseo, le glandole linfatiche, oltre ad avere una funzione propria, servono a proteggere contro gli agenti vulneranti e con i succhi organici, le reazioni umorali offrono una barriera all'invasione dei contagi per la loro spiccata azione battericida. Guai! se i contagi, da cui siamo circondati, dovessero sempre essere fecondi; non vi sarebbe persona risparmiata dal male. Oramai le incognite sui contagi sono ben poche: conosciamo la serie dei nemici nella loro possibilità di nuocere, le sorgenti, i veicoli, gli organi che predilige, le vie di penetrazione, per cui il solo fatto di essere aggrediti non costituisce sconfitta, avendo a disposizione potenti mezzi difensivi ed offensivi dentro e fuori di noi da metterci in grado di affrontare con vantaggio la lotta con i contagi. In proposito Natura provvida ha contrapposto pronta e vittoriosa organizzazione difensiva cellulare ed umorale per far fronte alle cause perturbatrici della propria economia; l'arte poi, seguendone le tracce, ha saputo creare e rinforzare queste difese, qualora venissero a mancare o fossero deficienti: ha perfino scagliato contagi contro contagi a scopo di cura, e la malarioterapia per la paralisi progressiva ne è l'esempio più luminoso. Ma, il volersi trincerare sulla eventuale immunità naturale, per avventurarsi in mezzo ai contagi, quando potrebbero sopravvenire impreviste condizioni d'inferiorità organiche, di

ricettività per un dato contagio, specie se in dose massiva e virulento, certo è imprudenza somma che le conoscenze sui contagi mettono in grado di evitare.

Alla immunità naturale od acquisita, spesso incerta, relativa e temporanea, bisogna aggiungere tutti i suggerimenti che la scienza fornisce, costituendo i contagi pericolo permanente per tutti; questi suggerimenti si riducono principalmente a tre: 1° Fuggire il contagio; 2° Premunirsi contro di esso; 3° Combatterlo energicamente, da neutralizzarne i deleteri effetti.

Il primo riguarda norme d'isolamento e di sequestro del fomite principale, da cui emana l'infezione; l'altro si esplica con la vaccinazione e la sieroterapia, che procurano l'immunità attiva e passiva, opponendosi con forze antagoniste come veri anticontagio; il terzo, di cui intendo occuparmi, agisce direttamente sui germi ed è costituito dalla potenza delle disinfezioni e disinfestazioni, queste ultime sono dirette proprio contro gli ospiti intermedi, pericolosi depositari di contagio, per cui se ne impone la distruzione; i più terribili flagelli vengono portati inconsiamente e diffusi da essi. La peste per esempio è spesso importata da ratti infetti, il tifo petecchiale dai piococchi, la malaria dalle zanzare, la tripanosomiasi dalla mosca tsé-tsé, lo stesso dicasi di altre infezioni, date da cimici, blatte, mosche ed altri insetti che fanno schifo per sé stessi. Molti ospiti intermedi vengono introdotti da noi stessi con gli alimenti: tra essi mi piace accennare alle ostriche infette di tifo e di colera, alle carni panicate, insaccate o comunque contenenti germi di elminti, botulismo, carbonchio, tubercolosi e via.

La disinfestazione è relativamente facile, trattandosi di macroparassiti che cadono sotto i nostri sensi e dei quali si conoscono le abitudini: si esegue con la caccia spietata mediante trappole e veleni, con gas di solfo, di formolo, acido prussico, solfuro di carbonio ecc. occorre però la massima prudenza nell'adoperare questi mezzi insidiosi e tossici potendo inconsapevolmente nuocere agli animali domestici ed all'uomo. Vi sono squadre di disinfestatori capaci e ben attrezzati che la eseguono con molta capacità ed efficacia.

La disinfezione attacca direttamente ed indirettamente il germe stesso distruggendolo o mettendolo in grado di non poter più nuocere: nel concetto di disinfezione si comprende l'asepsi e l'antisepsi. Nel primo si ha la completa sicurezza di sterilizzazione, l'assenza completa di ogni germe di vita, mentre il turbinio di essa nel tempo e nello spazio forza con le sue fecondità ogni opposizione per affermarsi: «vivere» è il motto possente della Natura; ecco perchè lo stato di sterilità perfetta è difficile a conseguire e mantenere, stante i contatti che d'ogni parte tentano stabilirsi per accendere la vita dove essa tace. Solo nelle estreme temperature non è possibile la vita, con la differenza che il calore positivo agli alti gradi distrugge ogni manifestazione di vita; mentre su quelle al disotto dello zero non si può fare molto affidamento, capaci di arrestare lo sviluppo e l'attività del germe, germe che potrà ripristinare tutta la sua efficienza, qualora la temperatura bassa venisse a mancare.

L'antisepsi invece (ove non è possibile l'asepsi) si contenta di sottrarre germi, attenuarne la virulenza, impedirne la riproduzione, la mobilità, creando ad essi difficoltà di vita con la serie sterminata dei disinfettanti. Il disinfettante è dunque un'arma preziosa in mano però di quelli che sanno usarla con accorgimento e competenza; mentre diventa inoffensiva e perfino dannosa, quando, non conoscendo il modo di servirsene, si crede di poter fare affidamento sulla potenza del disinfettante, senza tener presente le numerose modalità occorrenti secondo le evenienze. Alcuni anzi sono tanto in buona fede che credono di saperne di vantaggio ed in grado di consigliare altri nella persuasione che per la faccenda del disinfettare basta la presenza dell'antisettico a risolvere in tutti i casi il problema. Con tale falsa credenza non è raro il caso di vedere adoperato come sterile un materiale infetto e viceversa: un pannolino con macchie di carbone, di cenere, di ruggine di sali metallici con qualche spruzzo recente di olio bollito, può essere ritenuto senz'altro infetto, mentre può essere perfettamente sterile; la soluzione antisettica tenuta in serbo da questi saccenti, sempre pronti a disinfettare a modo loro, può invece alterarsi ed inquinarsi per azione dell'aria, del pulviscolo, per combinazioni chimiche secondarie. L'acqua stessa che serve di veicolo al disinfettante non è mai priva di germi e solo una bollitura protratta per almeno 20 minuti, potrà dare in certo qual modo affidamento di sterilità, e per le forme resistenti (spore) occorrono concentrazioni addirittura corrosive del disinfettante e temperature più elevate dei cento gradi col calore secco o col vapore soprariscaldato sotto pressione. Ma come vi sono oggetti di poco valore per i quali l'incenerimento costituisce l'estrema ratio, così vi sono oggetti e sostanze delicate, per le quali nelle disinfezioni occorre speciale trattamento e competenza tecnica, che va aldilà della spruzzatina di sublimato o della pennellata di tintura di iodo.

Non si disinfetta alla stessa maniera un pavimento, per il quale basta una soluzione di potassa o di lisciva calda ed un'arazzo, per il quale può essere richiesta una disinfezione

gassosa o meccanica più complessa a non sciupare la trama e la tinta delicata. Che dire della disinfezione del latte, ottimo pabulo dei microrganismi e facile a prendere immediato contatto con essi? Il micrococco melitense, per accennare ai principali, agente della febbre di Malta, il bacterium coli, autore di numerose gesta nefaste a carico dell'apparecchio digerente, quello del tifo, il bacillo tubercolare, al quale si deve buona parte della tubercolosi ganglionare dell'infanzia ed altre manifestazioni extra pulmonari della terribile malattia, molte volte sono in agguato nel latte. D'ordinario la bollitura se arriva a distruggere tali contagi, nuoce in certo qual modo alla composizione e ad alcune qualità pregevoli inerenti al latte crudo; a parte il gusto speciale della bollitura, questa modifica le proteine, caramellizza il lattosio, uccide i fermenti e le vitamine, decompone i fosfati in combinazione labile, coagula i corpuscoli del latte. Di qui la necessità di una filtrazione preliminare e consecutivo trattamento con temperature graduali e frazionate (pasteurizzazioni, stassanizzazioni) in adatti apparecchi e con accorgimenti di tecnica che mettono al sicuro di ogni possibile inquinamento, come avviene negl'Istituti bene attrezzati nei principali centri di produzione e di consumo.

Più spesso la massa dell'oggetto, il numero dei germi contenuti, la scarsità del disinfettante, la natura stessa dell'inquinamento contribuiscono a rendere inefficace una disinfezione bene avviata: ecco perchè la pratica del disinfettare presenta difficoltà inerenti anche all'oggetto dovendosi avere la sicurezza che il germe infettante venga a contatto e per una certa durata con la sostanza antisettica e penetri negli strati profondi, diversamente la efficacia della disinfezione si limita alla sola superficie. Non è dunque indifferente una sostanza piuttosto che un'altra nè con la stessa rendere sterile qualunque oggetto: il latte di calce ad esempio buono per le deiezioni inquinate e le pareti, non si adatta ugualmente bene agli sputi arrestando il suo potere alla superficie; mentre gli alcali agiscono disgregando il materiale da disinfettare; lo stesso sublimato mal si presta per i metalli stante l'azione corrosiva; vario dunque deve essere il procedimento e le modalità delle disinfezioni, sia rispetto al materiale infetto, sia al disinfettante: la scelta dovrà cadere ora sul mezzo fisico, calore, luce, elettricità, ora sul mezzo meccanico strofinio, raschiamento, verniciatura, essiccamento, oppure su sostanze chimiche disinfettanti propriamente detti solidi, liquidi, gassosi.

Altre condizioni da tener presente nel maneggio degli antisettici sono le combinazioni chimiche, le incompatibilità fisiche che vengono a stabilirsi tra materiale infetto e disinfettante. Per effetto di esse si determinano corpi secondari inattivi, insolubili che rendono vana ogni disinfezione, e, se l'antisettico deve servire sul corpo vivo a scopo di cura, bisogna pure fare attenzione che il potere caustico, il contatto prolungato con i tessuti non vada a ledere, ulcerare, coagulare quegli elementi cellulari addetti alla difesa organica, oppure per assorbimento esplicare azione tossica sull'organismo. Esiste pur troppo una disinfezione interna, fatta da sostanze capaci di distruggere elettivamente alcuni contagi penetrati nel corpo, senza alterare la compagine dei tessuti; ma è limitata ad alcune infezioni: il chinino per la malaria, il salvarsan ed il mercurio per la sifilide, il salicilato di soda per il reumatismo articolare, l'emetina per la dissenteria amebica appartengono alla serie di tali disinfettanti interni per compiere quella che nel concetto di Erlich era la *sterilization magna*.

E non mi addentro nella tecnica delle disinfezioni, nè mi permetto enumerare la serie interminabile dei disinfettanti, il cui elenco potrebbe formar parte di un trattato: l'industria chimica ha messo in commercio sostanze di pregevoli caratteristiche e d'indiscussa efficacia antimicrobica, da reggere a qualunque controllo.

Nell'era preantisettica, in cui le conoscenze sui contagi erano rudimentali, anche la lotta contro di essi non poteva vantare come esponenti di vittoria la potenza dell'antisettico; gli ardimenti della chirurgia s'infrangevano costantemente contro l'ostacolo dei contagi e il tetano, la gangrena, le suppurazioni e le altre infezioni secondarie all'atto operativo, formavano la disperazione dei vecchi chirurghi; ma sorta con Lister la medicatura antisettica, l'arte nostra poté spingersi ad interventi geniali e rischiosi senza alcuna tema e con risultati che hanno del miracolo. È della massima importanza però avvertire che la potenza del disinfettante va riguardata con certa riserva, trattandosi di dover uccidere nemici agguerriti, di numero incalcolabile, di mole esigua senza il controllo dei sensi. Di massima, l'antisettico ideale deve rispondere a requisiti essenziali: 1° uccidere con certezza il germe contro cui si adopera; 2° essere di facile applicazione e maneggio; 3° non deteriorare l'oggetto da disinfettare e costare poco.

Già a rendere veramente efficace una disinfezione si deve cominciare con un'accurata detresione ed espurgo dell'ambiente che si vuole disinfettare. Sporcizie e materiale infetto è la stessa cosa e rimuovendo quella, si viene ad agevolare direttamente l'azione del disinfettante, ne consegue che la disinfezione fatta sulla sporcizia ammonticchiata è nulla o quasi. La pulizia deve precedere dunque la disinfezione, specie quando vi è un malato, da cui promana materiale infettante, nè si deve aspettare la guarigione o la morte, come qualcuno pratica; le escrezioni emesse di recente contengono senza dubbio germi di maggiore viru-

lenza di quelle sparse nell'ambiente. Quella che diciamo disinfezione terminale, fatta cioè dopo la guarigione o la morte del paziente, può avere la sua ragione, ma non deve rappresentare la chiusura della stalla dopo scappati i buoi, come con felice motto si esprime l'academico prof. Blasi.

A chiusura mi piace accennare al fatto con cui Natura provvede a delle immense disinfezioni dell'aria, del suolo, dell'acqua, in modo da mantenere il giusto equilibrio tra le forze che tendono alla distruzione e quelle che rinascono per ripristinare la vita. E vediamo che le acque si depurano per filtrazione, per sedimentazione, per radioattività, per concorrenza di fauna e flora macro e microscopica. L'aria si purifica per le scariche elettriche, per precipitazioni meteoriche, per correnti che l'agitano continuamente. Che il sole disinfetta sterminate estensioni inquinate e tutte le sostanze penetrate dai suoi raggi benefici; e così noi apprendiamo da Natura stessa come il calore, la luce, l'elettricità, le diluizioni, le sedimentazioni, gli attriti, le combinazioni chimiche sono i massimi principali fattori delle disinfezioni; mentre nell'organismo umano agiscono per la stessa ragione in contrasto ed in lotta con i contagi, gli umori, le secrezioni, i poteri cellulari, le funzioni e reazioni biologiche spinti da quella forza arcana che appellasi vita.

Dott. FRANCESCO GRANDE.

*Autoriassunto.* — Alla storia ed origine dei contagi fa seguito la varietà e modalità di essi. Le vie di penetrazione dirette ed indirette, il modo di preservarsi tra cui le disinfezioni. Difficoltà delle disinfezioni, inerenti al disinfettante ed alla cosa inquinata. Requisiti di un buon disinfettante e condizioni che ne favoriscono la efficacia. Disinfezioni naturali.

## Dai Libri e dai Periodici

### La medicina delle assicurazioni-vita.

Su questo argomento nel numero 4-5 di *Assicurazioni* dello scorso anno è comparso un articolo del Prof. Romanelli.

La medicina delle assicurazioni-vita, come osserva l'A., non è statica, ma dinamica, ed usufruisce dello sviluppo della scienza e della statistica medica. Alla funzione limitata una volta allo studio del rischio si è aggiunta ora la parte medico-legale e più recentemente la vasta funzione assistenziale.

Successivamente l'A. dopo avere accennato al rapido sviluppo dell'industria assicurativa e alla trasformazione dei formulari medici divenuti oggi sempre più complessi dimostra come, al criterio dei singoli fiduciari, l'Ente assicuratore abbia dovuto in speciali contingenze sostituire una collaborazione costante e specifica del medico Direzione.

Specialmente nell'apprezzamento dei rischi tarati occorre una preparazione non solo di clinica ma anche di statistica medica che si avvale di tutti i progressi scientifici e della collaborazione degli attuari.

La polizza invalidità ha arricchito la funzione assicurativa di un'altra importante opera, quella assistenziale, e speciali capacità si richiedono per i medici che debbono giudicare circa la invalidità stessa.

L'A. fa poi rilevare la grande differenza che esiste tra l'anamnesi raccolta a letto di un malato e le dichiarazioni fatte dall'assicurato, così pure quale diversità esiste tra l'esame obbiettivo di un

infermo e quello di un soggetto che dichiara o ritiene di essere in perfetta salute.

Aggiungasi il fatto che l'assicurato vuole disbrigare la visita con la massima sollecitudine senza sottoporsi ad esami fisici troppo lunghi, si comprende da ciò quanto sia delicato e talvolta arduo il compito del fiduciario che deve nel minor tempo e con indagini semplici giungere ad una diagnosi esatta.

Altro compito del medico di Direzione è quello di collaborare con il legale dell'Ente stesso per evitare che il contratto di previdenza assicurativa si trasformi in una speculazione disonesta da parte di qualche audace a danno della collettività e dell'Ente stesso. In questa funzione egli però deve mantenere quel senso di obbiettività e di serenità che è costante dote del medico scrupoloso.

Ultima, sebbene non meno importante, è la funzione assistenziale che i grandi Istituti assicuratori d'America e successivamente d'Europa hanno saggiamente inaugurato. È soprattutto alla medicina preventiva, campo vergine e che non rappresenta duplicato di altre funzioni assistenziali già in atto, che si rivolgono gli sforzi del medico assicuratore perchè gli assicurati tutti possano vivere più a lungo e nelle migliori condizioni di lavoro. Quando, in base ai dati statistici il medico di assicurazione potrà dimostrare il buon esito della sua fatica orientata verso la medicina preventiva, egli potrà concludere che il suo lavoro non è andato solo a beneficio dell'Ente e dell'assicurato, ma anche della Nazione tutta poichè ha conservato più a lungo la migliore ricchezza che esiste sulla terra, il lavoro umano.

St.

## Mortalità per tubercolosi polmonare, ogni 100.000 abitanti distinta per compartimenti e nel Regno.

Crediamo interessante riassumere dal Notiziario demografico (1936-N. 12) alcuni dati sull'andamento nell'ultimo sessennio della mortalità per tubercolosi polmonare.

Compartimenti	1930	1931	1932	1933	1934	1935
Piemonte . . . . .	89	89	81	81	79	71
Liguria . . . . .	104	101	95	95	85	83
Lombardia . . . . .	99	94	86	82	76	71
Venezia Tridentina . . . . .	121	122	134	132	105	106
Veneto . . . . .	95	85	88	89	77	71
Venezia Giulia e Zara . . . . .	143	140	151	141	124	117
Emilia . . . . .	78	76	71	71	67	60
Toscana . . . . .	96	96	95	89	83	77
Marche . . . . .	66	66	58	55	56	52
Umbria . . . . .	71	67	70	67	59	57
Lazio . . . . .	75	74	74	71	66	64
Abruzzi e Molise . . . . .	54	53	50	53	46	42
Campania . . . . .	56	57	53	53	49	52
Puglie . . . . .	73	76	68	67	64	62
Lucania . . . . .	42	39	43	35	3	30
Calabria . . . . .	52	48	46	43	46	41
Sicilia . . . . .	61	62	59	56	53	51
Sardegna . . . . .	118	131	122	112	114	111
REGNO . . . . .	82	80	77	75	69	65

Come ogni bollettino di una guerra vittoriosa rappresenta una tappa verso la vittoria così questa tabella c'indica come la lotta contro la t.b.c. condotta dal Regime Fascista dia risultati di un miglioramento costante ed uniforme in tutte le Regioni d'Italia.

Dopo i miglioramenti avuti nel quinquennio 1925-30 successivamente in questi ultimi anni gli indici di mortalità sono discesi ancora di molto. Alla fine del 1935 per il complesso delle forme tubercolari la mortalità supera quella media nei seguenti compartimenti:

Piemonte, Liguria, Lombardia, Venezia Tridentina, Veneto, Venezia Giulia e Zara, Toscana e Sardegna, con massimo per quest'ultimo Compartimento: la mortalità dovuta alle forme tubercolari dell'apparato respiratorio supera quella media del Regno per gli stessi Compartimenti ora detti, con un massimo per la Venezia Giulia e Zara.

St.

### I tuoi ormoni, il tuo destino.

La traduzione edita dall'Istituto Sieroterapico Milanese di questo libro del Venzmer è veramente opportuna e meritevole di plauso. Non v'è forse

argomento più interessante nella fisiopatologia moderna di questo che spiega i misteri che regolano lo sviluppo del nostro corpo e le cause determinanti.

Sebbene svolto in forma semplice e con paragoni tolti dalla vita quotidiana il libro è letto con interesse non solo dal profano cui è rivolto ma anche dal medico che ben conosce le malattie endocrine. Vi sono alcune nozioni di biologia generale che hanno del meraviglioso anche per chi abituato ad osservare i misteriosi legami che uniscono tra di loro le parti di uno stesso organismo o soggetti di specie diversa.

Così l'esistenza di un ormone appassivante nel polline dei fiori ci dice come niente avviene a caso e come la natura predisponga tutto perchè le sue leggi di vita si svolgano secondo un certo ritmo. Ugualmente pochi sanno che l'ormone sessuale femminile o meglio una sostanza assai simile può essere estratta oltre che dall'urina delle gravide anche dal carbon fossile e a tal proposito l'autore ci fa vedere quanto sia importante l'azione degli ormoni sessuali che sono il filtro sognato dal Dott. Faust.

I titoli stessi dei capitoli riescono spesso efficacissimi così il gozzo con Basedow è qualificato il terrore cristallizzato alludendo alla tiroxina; ugualmente indovinato è il titolo l'oroscopo dell'avvenire quando tratta del temperamento e delle modificazioni che il tempo produrrà nell'individuo. Il testo è arricchito da figure e schemi, veramente riusciti ed efficaci.

St.

### Le curiosità della tavola.

Con piacere si scorre questo volume dovuto alla penna del Prof. Casalini che in esso ha saputo egregiamente esporre notizie di storia, d'arte e di alimentazione. Senza pretendere di essere esauriente su così vasto argomento, il libro, che è ornato di numerose fotografie e da riproduzioni di quadri artistici, si legge con diletto ed in esso vengono in special modo valorizzati i prodotti agricoli della nostra terra.

Ricordati nella prima parte l'importanza e gli usi dei cibi e delle vivande presso gli antichi, l'A. passa a trattare degli alimenti del desco, delle curiosità della tavola, dell'igiene alimentare chiudendo con notizie di gastronomia regionale e speciale.

Il libro, che è dedicato alla donna di casa, riporta un ricettario pratico per ogni alimento trattato, anziché dilungarsi in nozioni scientifiche che oltre a risultare tediose non sarebbero di profitto alle lettrici, modeste massaie.

Il volume edito in decorosa veste dall'I.M.I.A per i tipi delle Arti Grafiche Bertarelli, sotto gli auspici del settimanale «Villaggio e Campi» è in vendita al prezzo di L. 10.

St.

Riproduzione vietata degli scritti contenuti in questa Rivista, anche parziale o sunteggiata, senza citarne la fonte.

Prof. Dott. I. ROMANELLI, direttore responsabile

# Polizza "Pro-Familia,"

Ispirandosi alla politica demografica del Regime e seguendo l'alto comandamento del DUCE di *andare sempre più decisamente verso il popolo*.

## l' Istituto Nazionale delle Assicurazioni

offre alle sorgenti generazioni dell'Impero fascista una nuova forma di assicurazione popolare, intesa a diffondervi il sentimento della previdenza e compiervi vasta ed efficace propaganda in favore della nuzialità.

La polizza di nuzialità, denominata

### Pro-Familia

è un contratto che può essere stipulato a favore di bambine di età non superiore a 11 anni e di ragazzi di età non superiore a 14 e conferisce all'assicurato il diritto ad una determinata somma nel momento del suo matrimonio, purchè questo avvenga non oltre 30 anni di età, per le donne, ovvero non oltre i 35 anni di età per gli uomini.

L'assicurazione può aver luogo con o senza controassicurazione: nel primo caso, se l'assicurato muore prima del matrimonio o perviene all'età di scadenza della polizza senza che il matrimonio sia avvenuto, tutti i premi versati dall'assicurato o da chi per lui vengono restituiti a chi di diritto: nel secondo caso nulla sarà rimborsato.

L'assicurato o chi per lui dovrà versare dei premi secondo tariffe prestabilite. È ammesso il pagamento di un premio unico iniziale a totale liberazione di ogni impegno dell'assicurato; e si possono corrispondere dei premi annui, rateabili anche mensilmente, il cui pagamento, per altro cessa col compimento del 21° anno di età o anche prima, se l'assicurato sposa prima.

Le belle caratteristiche di questa assicurazione chiariscono la grande opportunità di una sua larga diffusione negli asili infantili e nelle scuole elementari e quanto utile e conveniente essa possa riuscire come espressione filantropica ed assistenziale di Enti pubblici e privati che vogliano favorire la propaganda demografica.

Alle assicurazioni di gruppi, così promosse, si riconosce il carattere collettivo e si concedono particolari facilitazioni o sconti di tariffa.

### Esempio primo

Un padre vuole assicurare una sua bambina di 5 anni e un suo figlio di 7 anni, ciascuno per un capitale di L. 5.000 al momento del loro matrimonio, e chiede la controassicurazione a favore della figlia. Si domanda quanto dovrà pagare mensilmente.

*Risposta.* Per un bambino di 7 anni, secondo la tariffa senza controassicurazione, versando al massimo 14 premi annui in ragione di L. 5 mensili, si costituisce per il momento del matrimonio un capitale di L. 1.355; se si vuole che il capitale raggiunga L. 5.000, bisognerà versare ogni mese L. 18.45.

Per una bambina di 5 anni, secondo la tariffa con controassicurazione, versando al massimo 16 premi annui in ragione di L. 5 mensili, si costituisce per il caso di matrimonio un capitale di L. 1.320; se si vuole che il capitale raggiunga L. 5.000, bisognerà versare L. 18,95 di premio mensile.

Nel caso in cui la figlia muoia nubile, i premi versati saranno restituiti; e se la figlia raggiunge da nubile i 30 anni di età, le sarà rimborsato il totale dei premi versati, cioè  $16 \times 12 \times 18,95 = L. 3.648,60$ .

### Esempio secondo

Un Ente eroga L. 25.000 per costituire doni di nuzialità, ciascuno di L. 1.000, a favore di bambine disagiate che in età di tre anni entrino in un dato Asilo. Si domanda a quante bambine, mediante l'assicurazione *Pro-Familia*, si potrà garantire la somma di L. 1.000 per il momento del loro matrimonio.

*Risposta.* Secondo la tariffa a premio unico senza controassicurazione, occorre per una volta tanto il premio di L. 379,50 per garantire ad una bambina di tre anni il godimento di L. 1.000 al momento del suo matrimonio. In questo caso, però, l'assicurazione assumendo carattere collettivo, si potrà concedere uno sconto di tariffa del 3%: il premio, perciò, si riduce a L. 368,20. E allora, tante volte questo premio è contenuto in L. 25.000 altrettante bambine si potranno assicurare: si potranno cioè assicurare ben 68 bambine.

*Esiste la soluzione assicurativa ottima per ogni situazione economica e famigliare. L'Agente produttore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ve la consiglierà.*



